



“IL CONFRONTO”

-Periodico di informazione, politica,
costume e vita solopachese-
a cura del:
Centro Studi “Salvo D’Acquisto” onlus
-Circolo di Solopaca-



Indirizzo:
-Via Proasi 63
Solopaca –Bn-

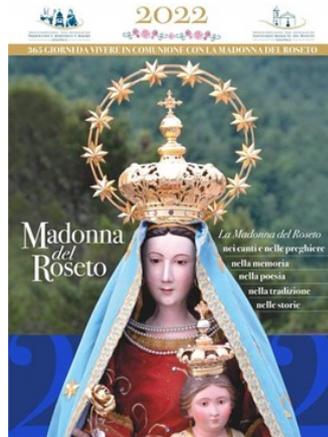
Recapiti:
e-mail:
cesdsolopaca@gmail.com
contact@achilleabbamondi.it

Anno IX - Numero 51- dicembre 2021

dalla pagina FB di **Alessandro Tanzillo**
del 24 dicembre 2021

2022

UN ANNO DA VIVERE IN COMUNIONE CON LA MADONNA DEL ROSETO



Anche quest’anno, sollecitato dal parroco Don Antonio Raccio, ho partecipato alla preparazione del calendario della Madonna del Roseto per il prossimo anno, magistralmente impaginato da Valerio Martini. Lo troverete da domani (24.12.21) in distribuzione presso le Parrocchie di S.Martino e di S. Mauro. Per il calendario ho scelto questo tema: La Madonna del Roseto nei canti e nelle preghiere, nella memoria, nella poesia, nella tradizione e nelle storie. Tra i testi pubblicati va segnalata la preghiera del Vescovo S.E.Mons. Giuseppe Mazzafaro e quelle del nostro Parroco, Don Antonio. Hanno contribuito con loro scritti don Alfonso Salomone, Giuseppe Maturo, Antonio Iadonisi, Maria Rosaria Mauro, Adele Calzone, S.E. Don Franco Piazza, Carlo Lisella, Clemente Ferri, Angela Fusco, Angela Iannotti e Salvatore D’Onofrio. A tutti loro vada il mio più vivo ringraziamento. Non mancano inoltre immagini, preghiere, racconti, poesie e memorie. E’ un calendario da leggere e meditare mese per mese e da conservare in ogni casa di Solopaca.



“LA PRESENTE PUBBLICAZIONE NON RAPPRESENTA UNA TESTATA GIORNALISTICA IN QUANTO VIENE PUBBLICATA SENZA ALCUNA PERIODICITA’. NON PUO’ PERTANTO CONSIDERARSI UN PRODOTTO EDITORIALE AI SENSI DELLA LEGGE n. 62 del 7.03.2001.”

La presente copia è disponibile sul Web sul sito: WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT nella Sezione “IL CONFRONTO”
oppure sulla pagina FB: “IL CONFRONTO”

Per quanto di interesse, si trasmette il link de "IL CONFRONTO" relativo al video integrale del **Consiglio Comunale del 22 ottobre 2021** (Consiglio di insediamento della Consiliatura 2021/2026).

La Redazione de "Il Confronto", di concerto con i Gruppi Consiliari di Maggioranza e di Minoranza, cercherà di continuare a rendere tale servizio alla comunità Solopachese (almeno fino a quando non verrà attuato autonomamente dall'Amministrazione Comunale) con la unica finalità di avvicinare, sempre di più, i cittadini alle Istituzioni ed alla Politica.

Sicuri di aver fatto cosa gradita, a nome della Redazione, si porgono cordiali saluti.

Achille Abbamondi

<https://www.facebook.com/113566759578651/posts/675284806740174/>

Per quanto di interesse, si trasmette il link de "IL CONFRONTO" relativo al video integrale del **Consiglio Comunale del 18 novembre 2021**.

La Redazione de "Il Confronto", di concerto con i Gruppi Consiliari di Maggioranza e di Minoranza, cercherà di continuare a rendere tale servizio alla comunità Solopachese (almeno fino a quando non verrà attuato autonomamente dall'Amministrazione Comunale) con la unica finalità di avvicinare, sempre di più, i cittadini alle Istituzioni ed alla Politica.

Sicuri di aver fatto cosa gradita, a nome della Redazione, si porgono cordiali saluti.

Achille Abbamondi

"IL CONFRONTO"- Edizione Speciale - Video relativo alla ripresa integrale del Consiglio Comunale del 18 novembre 2021-

https://youtu.be/t_s4JuS33R8



VIDEO-RIPRESA INTEGRALE DEL CONVEGNO/INCONTRO STUDI, promosso dall' ACS-Associazione Commercianti di Solopaca, del 17.12.2021- "ARCHEOLOGIA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA VALLE TELESINA" video integrale degli interventi di Andrea MARTELLI- Antonella TOMEO e Mario PAGANO-

<https://youtu.be/XOLmRF8Ze fs>

si segnala che l'intervento della Dr.ssa Antonella TOMEO, relativo ai recenti "Rinvenimenti archeologici nel territorio di Solopaca durante i lavori per il raddoppio della linea ferroviaria", sono fruibili in audio e video dal min. 54:15 al min. 1:26:30 circa

riprese a cura del CESD onlus- Centro Studi Salvo D'Acquisto- Solopaca



Cantina di Solopaca
28 Ago •
The WineHunter Award 2021 assegna ben 6 riconoscimenti ai nostri vini! 🍷
👉 "Carrese" Aglianico Sannio DOP Riserva 2017
👉 Falanghina del Sannio DOP 2020
👉 "Armunia" Falanghina del Sannio DOP Taburno 2019
👉 "ORO" Falanghina del Sannio DOP VSQ BRUT
👉 Fiano Sannio DOP 2020... Altro...



dalla pagina FB di **Adele Calzone** del 13 ottobre 2021**CONSIDERAZIONI SEMISERIE SULLA POLITICA SOLOPACHESE**

Mentre facevo la mia passeggiata mattutina, vedendo i manifesti di ringraziamenti agli e lettori, mi sono tornati in mente alcuni miei post del mese di maggio, quando tutto è cominciato e nell'inizio era già chiara la fine!

Non voglio rivangare il passato, ma guardare al futuro imparando dall'esperienza!!!!

SOLOPACA ha bisogno di una nuova classe dirigente! Ma i giovani non possono avere solo l'entusiasmo, hanno bisogno di PREPARAZIONE.

Leggendo l'ultima pubblicazione dell'avvocato Tanzillo, che testimonia come agli inizi degli anni '50, sia emerso un nuovo gruppo dirigente che si è assunto progressivamente il compito di impegnarsi a dirigere la politica amministrativa del proprio Comune, mi è venuto da pensare che siamo in un momento analogo. Quei politici puntarono soprattutto sui lavori pubblici e sulla cultura fondando il Liceo Classico nel quale si sono formate intere generazioni di giovani solopachesi, tutti professionalmente affermati e realizzati.

È tempo però che restituiscano moralmente quello che hanno ricevuto prendendosi cura del patrimonio lasciato loro in eredità. CONTINUITÀ e INNOVAZIONE sono le gambe su cui cammina ogni PROGRESSO reale: continuità senza innovazione è puro CONSERVATORISMO: INNOVAZIONE senza continuità diventa VELLEITARISMO.

Sulla base di queste considerazioni invito gli ex alunni liceali a farsi carico del delicato compito della pubblica amministrazione cominciando a prepararsi e preparare i giovani per la prossima tornata elettorale.

Come ci si prepara?

Innanzitutto con la CONOSCENZA, con lo studio dei problemi del territorio per trovarne le soluzioni

Un PROBLEMA è tale perché, a partire dai dati conosciuti, si trova la soluzione. Se non c'è soluzione non c'è problema.

In secondo luogo con lo studio del funzionamento della macchina amministrativa. Non ci si può improvvisare amministratori, bisogna conoscere fin nei meandri più profondi i meccanismi e le regole del funzionamento.

Terzo, e non ultimo, il rafforzamento della COSCIENZA CIVICA, E LE PARI OPPORTUNITÀ DATE ALLE RAGAZZE. Non bastano le cosiddette quote rosa, le ragazze devono poter emergere per i loro meriti e le loro capacità, per il loro impegno, non per l'anatomia del loro corpo. Lo dico da femminista convinta.

La capacità delle donne è fuori discussione ma devono anche loro imparare a fare i progetti e a fare squadra. Devono conoscere e farsi conoscere ed apprezzare dal proprio elettorato. E questo non si può ridurre al periodo della campagna elettorale.

Quindi esorto le nuove generazioni e soprattutto le ragazze a formare gruppi di studio e di formazione per i prossimi 5 anni. AD MAJORA, il futuro di Solopaca è nelle vostre mani!

dalla pagina FB di **Lilia Romano** del 18 ottobre 2021



CHE DELUSIONE!!!

Sono un uomo di altri tempi, altra cultura politica, c'erano i partiti. Certe cose non le comprendo più, soprattutto alcune scelte politiche.

Ai miei tempi le amministrative erano momenti di confronto tra idee e progetti diversi che finivano per arricchire le coscienze e proporre conseguenti scelte politiche. Certo i votalgabbani ci sono sempre stati, anche i "clientisti" ma era sempre il confronto tra i gruppi che prevaleva.

Oggi vince l'assalto alla diligenza, l'individualismo più sfrenato. Il programma non tutte le liste lo presentano, "non serve per vincere".

La coerenza nelle scelte politiche è di cadaveri? "Non serve per vincere".

Come posso capire un candidato sindaco di cinque anni fa che appoggia oggi il suo antagonista? Non solo ma due appartenenti alla sua lista che si candidano nella lista del loro avversario di cinque anni prima? Cosa è cambiato? Niente: Eppure si fa.

Tre consiglieri comunali di opposizione che vanno dal notaio per far cadere l'amministrazione in carica e poi fanno votare per il candidato sindaco che hanno sfiduciato.

Come posso capire? Io non capisco più niente.

Il figlio di un ex sindaco che pubblica il giornale degli anonimi che, a parole, è sempre disponibile a lavorare per l'alternativa, tanto che si era impegnato a costruire una lista con il caro Armando candidato sindaco ma poi, come accade da decenni, finisce per votare chi detiene il potere da trent'anni. Come posso capire? E quell'altro personaggio che vuole l'alternativa senza votare, "non con il mio voto", che vuoi capire?

Sono questi detentori dei pacchetti di voti?

Come è possibile che il popolo di Solopaca segua questi personaggi così ballerini e contraddittori?

La casa della salute, la casa della socializzazione per gli anziani, bei progetti e finanziabili ma non c'è neanche il tempo per discuterli, bisogna correre casa per casa.

Il progetto di pulizia generale dei politici è stato sonoramente bocciato.

È l'impegno collettivo? Assolutamente no.

Sono in un uomo di altri tempi, certe scelte non le posso più capire e non le capirò mai.

Una cosa è certa: la politica, che a me piace tanto, non è più per me una scienza comprensibile e sono costretto ad abbandonarla definitivamente.

VIVA LA PENSIONE!

Solopaca, 22 Ottobre 2021

Pasquale Fusco

NOTA DEL COMITATO DI REDAZIONE

Il Comitato di Redazione de "Il Confronto", nel confermare la propria piena autonomia in tema di pubblicazione e relativa eventuale responsabilità per tutto quanto viene pubblicato, dichiara che, in ossequio alle proprie regole di Policy di pubblicazione è sempre consapevole ed a conoscenza della identità degli autori e/o delle fonti dei testi pubblicati.

Per chi non conoscesse la differenza tra un "anonimo" ed uno "pseudonimo" si trascrive quanto segue.

Uno pseudonimo è un nome fittizio di persona, diverso da quello anagrafico, o un nomignolo utilizzato da scrittori, cantanti, artisti, sportivi, personaggi politici o da qualunque altra persona in sostituzione del proprio vero nome.

Nella storia della scrittura sono molti gli autori che hanno usato e che usano uno pseudonimo. Non c'è da stupirsi ma da indagare le ragioni che possono essere varie. Ci furono casi nella storia in cui l'uso dello pseudonimo fu dettato da ragioni di sicurezza per potersi esprimere senza essere perseguiti.

Elena Ferrante è un'attrice di successo (attrice de "L'amica geniale") ed è uno pseudonimo, nessuna l'ha mai vista e non si sa se dietro quel nome ci sia un uomo o una donna. Proprio il fatto che l'identità non sia stata rivelata ha senza dubbio incrementato il successo e le vendite del libro. E questo è l'esempio più famoso ed eclatante dell'uso di uno pseudonimo....! Sono stati tanti gli autori famosi che hanno usato uno pseudonimo. **Italo Svevo**, per esempio, il cui vero nome era Aron Hector Schmitz. Lui scelse questo pseudonimo come omaggio alla sua storia e alle sue radici che erano sia italiane che tedesche. Da **Alberto Moravia**, all'anagrafe Alberto Pincherle, e tanti altri ancora. Il nostro codice civile prevede la possibilità dell'utilizzo e quindi la tutela. Recita infatti l'art 7 del codice civile: "Lo pseudonimo è un nome diverso da quello attribuito per legge; può però essere tutelato alla pari del diritto al nome..".

• pseudonimo

/psɛuˈdɔniˈmo/

aggettivo e sostantivo maschile

1. sostantivo maschile

Falso nome, di cui si servono spec.

alcuni scrittori, per necessità

oggettiva (censura, regime di non

libertà) o soggettiva (espressività,

anonimato per ragioni sociali o

affettive)

2. aggettivo

Di opera pubblicata o nota sotto un

nome diverso da quello dell'autore.

"opere anonime e p."

• anonimo

/aˈnɔniˈmo/

aggettivo

1. intenzionalmente o fortitamente

manca del nome o della firma:

scrittore a., informatore a.; lettera a.,

telefonata a.; libro a.

2. ESTENS.

Privo di personalità e di carattere,

insignificante.

"un individuo a."

E VERO, NON HAI CAPITO NULLA E CONTINUI A NON VOLER CAPIRE

Dopo aver letto, su pubblici manifesti e post su FB, quello che, di fatto, risulta essere uno sprezzante quanto autolesionistico ed inopportuno, "lamento di rabbia" per aver perso le elezioni e, soprattutto, per non aver raggiunto nemmeno lo scranno della minoranza consiliare, non posso esimermi dal rispondere, quantomeno, alle neppur troppo velate, risibili accuse rivolte nei miei confronti.

Non so se e come, tutti gli altri che hai indicato o citato (.li ho contati e, credimi sono veramente tanti), ovvero quelli che tu indichi come i cosiddetti "personaggi" "detentori dei pacchetti di voti"... abbiano o meno da ribattere alle tue affermazioni, ma forse se non lo fanno sarà per un comune senso di "pietas", perché dover ribattere a chi non vuol proprio capire, talvolta offendendo la propria ed altrui intelligenza, sarebbe come "sparare sulla Croce Rossa".

In merito a quello che, immeritadamente e poco opportunamente, mi attribuisce mi sento di precisare quanto segue.

Quanto al cd. "giornalino degli anonimi", la nota del Comitato di Redazione redatta a margine, confermando a chiunque, la propria piena autonomia in tema di pubblicazione e relativa eventuale responsabilità, per tutto quanto viene scritto su questo modestissimo periodico (che da ormai 10 anni esiste e continua sopravvivere, tra innumerevoli attestazioni di plauso e stima) spero ti abbia fatto comprendere la differenza tra il concetto di "anonimo" e quello di "pseudonimo", che nel 2021 pensavo non avesse bisogno di essere spiegato, specie ad un dotto, ultrasessantenne, "uomo di altri tempi".

Francamente, poi, sentire scrivere di "individualismo" da chi ha fortemente contribuito, con atti e fatti, a scelte autonome ed autoreferenziali che sono state ampiamente documentate e che sono sotto gli occhi di tutti, mi fa specie.

Ed in merito non si può che rimandare all'analisi del voto riportata nello scorso numero de "Il Confronto", sia dall'Avv. Sandro Tanzillo che da "Memor", che mi sento di sottoscrivere pienamente. Ad esse, che sono oggettive, complete ed esaustive, non ritengo di dover aggiungere nulla e sento, dunque, di fare mio il relativo tenore delle stesse.

Ma, invero, penso che forse la eccessiva rabbia (quella che ti ha indotto a scrivere un siffatto manifesto nelle stesse ore dell'insediamento del primo Consiglio della Consiliatura 2021-2026, laddove la tua assenza si è fatta notare non poco) ti abbia stordito alquanto, facendoti scrivere delle gravi inesattezze, pur sapendo di scriverle.

Invero hai volutamente dimenticato che, nelle ben 2 volte che sei venuto a casa per pregarmi per scendere in campo in questa competizione, ti ho spiegato (come peraltro ho fatto anche per tutti gli altri, nelle altre occasioni) quali fossero le reali difficoltà, legate al mio "status" professionale, per una mia personale presenza, che ben sarebbe stata sanata, con il nome di un eventuale mio congiunto, solo se si fosse concretizzata quella che per me era la "conditio sine qua non" per una mia attiva presenza, vale a dire che si fosse realizzato un innovativo progetto di lista "UNITARIA".

E la stessa condizione essenziale ed indispensabile era stata chiarita, sin dall'inizio, al mio caro amico Armando.

Ma anche in questo caso, offendendo la tua intelligenza, mi hai dimostrato di non capire la differenza tra il concetto di **Lista Unitaria** e quello di **Lista Unica**.

Dunque, per dirla chiaramente, hai voluto porre in essere una tua personale **strategia**, evidentemente bocciata sia da tutti i cd. "personaggi" che tu hai indicato, ma ancor più dall'elettorato. Una fallace strategia che non solo ha portato alla frammentazione di un ampio fronte di elettorato, ma che, evidentemente, non era finalizzata ad un reale cambio di guida del governo del nostro Comune ma era volta solo a portare in Consiglio Comunale la necessaria e prevista aliquota di Minoranza (tra i quali non sei nemmeno riuscito ad entrare, nonostante le tue tanto decantate "gesta amministrative" rivangate nel tuo precedente manifesto di esordio) e contribuendo, di fatto, a "bruciare" alcuni validissimi candidati consiglieri e, soprattutto, una figura apicale che, spero vivamente possa riscattarsi in una futura carriera politica, in altri ambiti, in cui è già oggettivamente lanciato.

Chiudo questa mia doverosa, quanto necessitata precisazione, attestandoti che "non a parole ma nei fatti", nel mio piccolo, con la mia modestissima attività socio-politico-culturale, continuo e continuerò sempre a cercare di creare le condizioni per una "valida, reale ed efficace alternativa politico-amministrativa", confidando in altrettanto validi compagni di viaggio e, soprattutto, non con qualche "stratega da strapazzo", in quanto sono consapevole che solo "una buona strategia è la madre di molte vittorie" (cit.). Un caro saluto Pasquale, ed un sincero augurio di goderti la meritata pensione, dal "figlio di un ex Sindaco", **Achille Abbamondi**.

L'ANGOLO DELLA SATIRA:

Il "MAGO DI ROTTARUOTOLI" sul RITORNO di Pasquale Fusco

.....Vedo che a ottobre si iuto pe uorio ... poi a Novembre si pigliato 'o riesto!
 ...Vedo che a Santo Martino te si accattato a panettera, ma pe chelle jacculate ce vuleva na bona coppula e fierro.
 Mo na cosa a putissi fa: vai pe fungi 'ngoppa a muntagna.
 Però puro chilli, come i candidati, s'anna sape truvà...



LA VIGNETTA by "STREGHETTA"

PASQUALE FUSCO - IL RITORNO

CHE DELUSIONE!!!

..." è proprio vero... **NON HAI CAPITO NULLA**... da perfetto **STRATEGA MANCATO**...ancora oggi non capisci che, per le tue strategie **NON HAI SAPUTO o VOLUTO** cercare di mettere d'accordo quelli che tu, con disprezzo, chiami "**personaggi**"..."**detentori dei pacchetti di voti**"... di quei voti che, evidentemente, pensavi non servissero o pensavi ti fossero dovuti.

...**NON HAI CAPITO NULLA** e soprattutto, nonostante la tua veneranda età, ancora dimostri di non comprendere che la Politica è l'arte della mediazione e del compromesso.....

E' proprio vero che :

IL TEMPO NON
 CAMBIA
 PROPRIO NESSUNO
 MA RIVELA
 LA VERA NATURA
 DI OGNUNO





Le pillole del Conte di Cortinolfi...

La pillola del Conte: Personaggi in cerca d'autore - Pompilio Forgione "Il gattopardo" di Tomasi di Lampedusa. Giuseppe Canelli "Il sosia" di Dostoevskij. Nunzia Ottavo "Lolita" di Nabocov. Lara Iannotti "Alice nel paese delle meraviglie" di Carroll. Alessandro Tanzillo "Uno, nessuno, centomila" di Pirandello. Antonio Rossi "Per chi suona la campana" di Hemingway. Ernesto Volpe "Harry Potter e la camera dei segreti" di Rowling. Dante Tammaro "Va dove ti porta il cuore" di Tamaro. Michele Canelli "Il deserto dei Tartari" di Buzzati. Luigi Iannucci "Il buio oltre la siepe" di Harper Lee. Domenico Galdiero "La metamorfosi" di Kafka. Giuseppe Stanzone "Il traditore" di O'Flaherty. Elena Leone "Emma" di Austen. Ernesto Aceto "Il piacere dell'onestà" di Pirandello.

Il conte ha visto nella vittoria elettorale parecchie persone vicino al Neosindaco bottiglie stappare....e gli è venuto in mente che Nicola II Romanov fu un grande Zar....ma cadde per mano di cattivi consiglieri. i tanti Rasputin.....alla prossima pillola.....

dalla pagina FB di **Alessandro Tanzillo** del 16 ottobre 2021

UN GRIDO DI ALLARME.MA SOPRATTUTTO UN APPELLO ALLA SPERANZA, ALL'IMPEGNO ED ALLA RESPONSABILITA'.

Durante la recente campagna elettorale, in particolare da parte dei candidati della Lista n.1 - più volte si è fatto riferimento al problema del servizio idrico per denunciare, la carenza di pressione nell'erogazione dell'acqua in alcune zone del paese e le disfunzioni del servizio assicurato dalla Società Alto Calore Servizi Spa che gestisce il servizio di captazione, adduzione e distribuzione di acqua potabile per 125 comuni delle Provincie di Avellino e di Benevento, nonché quello fognario e depurativo a favore di una popolazione di circa 450.000 abitanti (circa 213.000 utenze).

Si è dato prova, però, di ignorare un problema ben più grave.

La Procura della Repubblica di Avellino, dopo una analisi approfondita dei dati societari, contabili e fiscali, con acquisizioni documentali ed escussione dei soggetti interessati ai vari livelli istituzionali, in data 7 settembre 2021 ha formalizzato una istanza di fallimento per l'Alto Calore Servizi spa, società in house con capitale interamente detenuto da enti pubblici, e cioè dai comuni partecipanti all'azionariato.

La richiesta di fallimento si è resa necessaria- motiva la Procura di Avellino- per aver riscontrato una profonda crisi aziendale con risultati annui di esercizio caratterizzati tra un trend costantemente negativo da più di un decennio ed una esposizione debitoria giunta ormai, in assenza di prospettive concrete di risanamento, a quasi 150 milioni di euro.

La prima udienza per l'esame dell'istanza di fallimento è fissata dinanzi al Tribunale di Avellino per il prossimo 19 ottobre. Di certo, la procedura non si esaurirà in breve tempo e saranno necessarie altre udienze.

Ciò vuol dire che i Comuni partecipanti all'azionariato dell'Alto Calore sono chiamati ad assumere iniziative concrete per evitare un dramma che avrebbe implicazioni gravissime per le popolazioni dei Comuni interessati (tra cui Solopaca) e risvolti angoscianti per le finanze degli enti locali coinvolti.

E questo vale per tutti i Comuni (125) serviti dall'Alto Calore Servizi spa, ed in particolare per quelli della Provincia di Benevento (31) che complessivamente rappresentano il 22,607% del capitale della società. Per tale ragione, in ipotesi di fallimento, questi Enti potrebbero essere chiamati a rispondere del ripianamento del debito pro quota per complessivi €33.910.500. Per Solopaca per la somma da versare sarebbe di €1.141.500, pari al 7,61% del capitale debitorio.

C'è tanta preoccupazione per questa vicenda. Anche se da tempo è notorio che l'azienda Alto Calore sia messa molto male in conseguenza di trenta anni di cattive gestioni di carattere politico.

Ma ora la crisi è alla fase finale, malgrado i tentativi di risanamento messi in campo dall'attuale amministratore, dr.Michelangelo Ciarcia, già candidato dallo schieramento Del Basso De Caro, Enzo De Luca, Familietti alla segreteria provinciale del PD di Avellino, e poi eletto alla presidenza dell'Alto Calore.

Infatti, il dott. Michelangelo CIARCIA, (oltre che cugino del nostro più famoso farmacista Michelino Ciarcia) è un commercialista di sicuro spessore professionale e di collaudata onestà che, malgrado l'impegno profuso da quando è stato eletto (30 luglio 2018), non è riuscito a risolvere le troppe questioni pendenti.

Tra i Comuni invischiati in questa vicenda giudiziaria, Solopaca ha un ruolo di grande rilievo e particolarissimo in quanto non solo usufruisce dei servizi forniti dall'Alto Calore Servizi spa, ma è sede di fondamentali impianti di captazione, adduzione e distribuzione di acqua potabile sul proprio territorio. Questa condizione specifica assegna al nostro Comune un compito ed una responsabilità maggiore rispetto a tutti gli altri Comuni.

E' noto che l'acqua è il bene supremo, per la semplice ragione che, con il surriscaldamento globale sempre più drammatico, solo l'acqua potrà salvarci. Il tesoro più grande che noi abbiamo, dunque, è l'acqua ed in un futuro prossimo, si combatterà per questo. Senza petrolio si può vivere, senza acqua no.

L'unica strada che abbiamo è quella di esortare la gente a creare un grosso movimento popolare che chieda l'acqua pubblica per contrastare chi è già pronto a privatizzare l'acqua.

Infine la mia proposta: il Comune di Solopaca per le ragioni esposte si faccia promotore e capofila di un accordo, di un consorzio, di una collaborazione politica tra i Comuni della Provincia di Benevento da indirizzare verso un protocollo d'intesa al fine di evitare la minaccia di un disastroso fallimento che potrebbe diventare il pretesto per avviare processi di privatizzazioni. Si attivi, inoltre, per assicurare una governance che sappia guardare agli interessi dei cittadini del Sannio e non ad una mera lottizzazione politica. E' forse l'occasione per rivendicare speciali benefici per Solopaca e per i suoi cittadini come riconoscimento dovuto per il tributo di acqua e di strutture che fornisce all'Alto Calore.

Con tutti i soldi che sono stati messi a disposizione dal Pnrr, è mai possibile che non si possa fare qualcosa?

Avv. Alessandro Tanzillo

29 ottobre 2021-

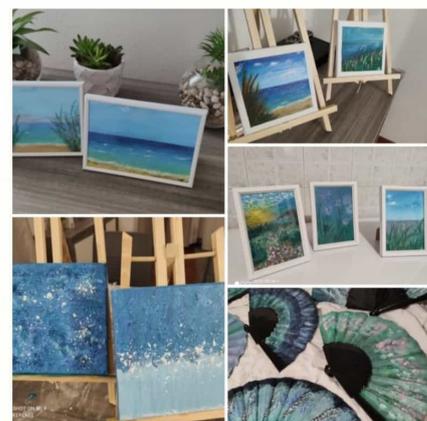
 **Esterlinda Ceniccola** ► **SOLOPACA che NON vorrei - segnalazioni di degrado nel nostro paese**

Si avvicina il week end ed i ragazzi, giustamente, escono con gli amichetti e, tra una risata e l'altra, solitamente cenano fuori consumando panini, pizze e bibite. Tutto questo è bello perché il paese si riempie di gioventù e i locali ne ricevono beneficio, se non fosse per il fatto che il giorno dopo (spesso la domenica mattina) sui marciapiedi si ritrovano le tracce di queste amene serate. Vorrei sommessamente chiedere ai ragazzi e a chi di loro si occupa educandoli (ai genitori per essere chiara) di riflettere sul fatto che questo tipo di comportamento è particolarmente fastidioso ed incivile, prima di tutto verso se stessi. Sarebbe bello e corretto invece se i ragazzi non utilizzassero i marciapiedi, le panchine e la strada come secchi della spazzatura. In fondo credo che sui divani, nei corridoi, sui mobili o nei giardini di casa loro di sicuro non troveremmo cartoni della pizza o lattine vuote. Aggiungo solo che seppur qualche volta è stato chiesto loro con molto garbo di evitare questo comportamento non è cambiato nulla, neanche i commenti arricchiti da parolacce e sfottò. Buon fine settimana a tutti Grazie



KerenelArt
Miniature d'autore

Idee Regalo per donare con arte
l'emozione!



Disponibili su Prenotazione
Info: picomere@yahoo.it

Palazzo Cusani
Dimora d'epoca - Casa vacanze



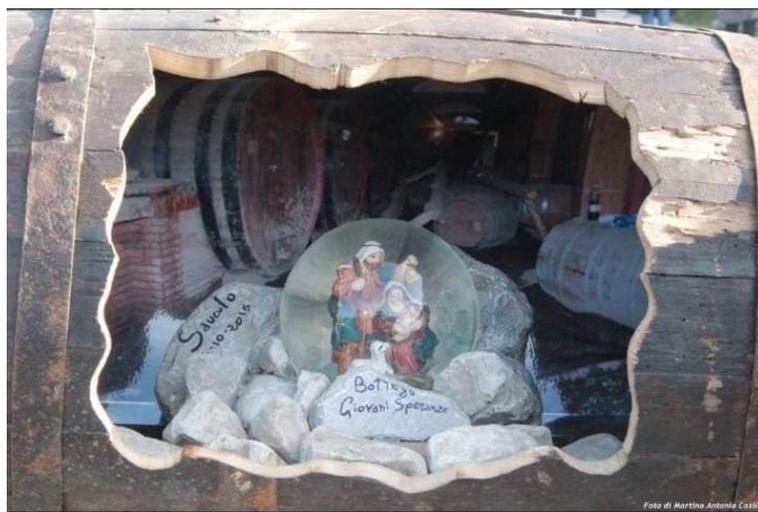
Contact us / Contatti
palazzocusanisolopaca@gmail.com

Via Roma 5, Solopaca (Bn) 82036 - Italia

+39 338 3812065

DALLA PAGINA FB DI
ALESSANDRO FORGIONE - 15 OTTOBRE 2021

DALLA PAGINA FB DI
BOTTEGA "GIOVANI SPERANZE" - 28 DICEMBRE 2015



Sei anni fa si apriva davanti a noi uno scenario apocalittico. L'esonazione del torrente Saucolo, ingrossato da una pioggia anomala la notte tra il 14 e il 15 Ottobre 2015, aveva portato acqua, fango e detriti all'interno della cantina e provocato ingenti danni. Da quella brutta storia nacque però una delle più belle esperienze di [#cooperazione](#) e [#resilienza](#) della nostra storia, che ci piace sempre ricordare!



Di seguito il racconto di quei giorni a firma di **Salvatore Ferri** (tratto da *"I 50 anni della Cantina di Solopaca - La storia del vino Solopaca nella cooperazione"*)

Perchè il fango non ha vinto.

Ci aggiravamo da giorni sul piazzale incrostato di fango scansando i detriti venuti giù dalla montagna. Dal cielo ancora grigio scendeva una pioggerellina leggera, dal sapore ormai innocuo. Oltre il punto vendita, nella zona di scarico delle uve, gli operai continuavano ad ammucciare centinaia di bottiglie ricoperte di fango, scampate alla furia dell'acqua capace di invadere il magazzino in cui erano state custodite. Le riportavano alla luce con pazienza e buona volontà, non sapendo ancora quale destino riservare loro. Da qualche ora sul volto del Presidente [Carmine Coletta](#) era tornato il sorriso. Malgrado la catastrofe sfiorata d'un soffio, da quasi una settimana uomini e donne continuavano a lavorare per ripulire le strutture e riportare a galla la dignità e la fierezza della Cantina. Un quadro armonioso nella sua drammaticità, sufficiente per regalare orgoglio e soddisfazione. Io e [Amerigo Tommasiello](#), però, continuavamo a guardare quelle bottiglie ricoperte di fango. Ogni tanto ne afferravamo qualcuna contemplando una tragica bellezza in grado di raccontare tanto, senza avere il bisogno di parlare. "Questa è una testimonianza bella e buona di una storia difficile" ci dicevamo. E intanto dai magazzini ne arrivavano a frotte, come se i segni della sopravvivenza dovessero lasciare una traccia sempre più forte.





“Il vino è stato messo in salvo” titolavano i giornali ai quali ci eravamo affrettati a comunicare che la produzione non era stata intaccata. Era stata quella la prima cosa da fare per non alimentare false notizie capaci di aggiungere la beffa a un danno già importante. Le braccia dei soci, dei dipendenti e dei tanti volontari avevano già riaperto le porte del punto vendita, preso timidamente d’assalto dai primi clienti decisi a non darla vinta al fango. Per la bottaia, invece, sarebbe stato tutto molto più lungo.

Cinque giorni erano passati dall’esonazione del torrente Saucolo, ingrossato da una pioggia anomala la notte tra il 14 e il 15 Ottobre. “La normalità è appena oltre le nuvole, sta tornando” mi sorpresi a scrivere di getto una sera seduto in macchina, prima di tornare a casa, mentre osservavo la Cantina tornare in vita. Non poteva bastare quello, però. Serviva una scintilla. Era necessario ripartire sull’onda di un nuovo spirito di rinascita. E la reazione alla fine arriva. Suona come una sveglia il pomeriggio del 21 Ottobre, quando accanto a quei mucchi di vetro offuscati dal fango compare, come un ultimo segnale da cogliere, un tubo di plastica collegato a un rubinetto dell’acqua. Qualcuno aveva deciso di dare un destino a quelle bottiglie. Di lavarle e cancellare così, ingenuamente, una testimonianza di quella storia.

Io e Almerico ci guardiamo con serietà. “Vendiamole queste bottiglie, no? Ad un prezzo simbolico.” Ce lo diciamo piano, quasi sottovoce.

I mucchi diventavano sempre più imponenti, oggetto dell’attenzione di operai e curiosi arrivati in Cantina per trasmettere solidarietà. Diamo ancora un’occhiata a quei grossi cassoni. “Vendiamole così” ci ripetiamo. “Esattamente come le stanno recuperando dal fango. Chiediamo un gesto di solidarietà e cominciamo a ripartire.” Basta qualche sorriso d’intesa e ancora un caffè per decidere. L’operazione ripulitura viene bloccata e la macchina delle “Sporche ma Buone” si mette in moto. Il tempo è incerto, un pomeriggio tiepido ma senza sole. Ci barrichiamo in ufficio per qualche ora e quando ne riemergiamo la locandina promozionale racconta qualcosa la cui portata futura non può essere ancora decifrata.

“Prendici Così: Siamo #SporcheMaBuone” recita la bozza della campagna di comunicazione. E poi ancora, a testimoniare la genuinità della faccenda: “Sotto questa corazza di vetro abbiamo conservato il frutto della terra che ha provato a spazzarci via.” Lanciamo l’iniziativa su Facebook, Almerico pensa a riempire il portale web e io mi affretto a intasare di comunicati stampa tutti i mezzi d’informazione di cui ho contezza. Le prime reazioni sono incoraggianti, il cellulare comincia a mettere i fila i messaggi di apprezzamento da chi si mostra lungimirante. Torniamo a casa per una doccia e per mandare giù un boccone e nel frattempo tutto cambia. Sono da poco passate le 17 e la Cantina di Solopaca scrive un altro pezzo della sua storia.

Mi hanno insegnato che i contorni di un successo vanno definiti con i numeri più che con le parole. Io con i numeri ci so fare davvero poco, ma per dare un’occhiata ai dati della campagna #SporcheMaBuone serve davvero poca dimestichezza con la matematica. Centomila bottiglie vendute in cinque giorni è il primo, incontrovertibile numero da tenere in considerazione. Un punto vendita preso letteralmente d’assalto e una casella di posta subissata di richieste le prove decisive. Diecimila le email arrivate, smaltite con fatica da una piccola squadra operatori telefonici solo nell’ultima settimana di Dicembre.

Il ritorno mediatico è impressionante. La pagina Facebook della Cantina passa dai suoi quasi diecimila “like” ad oltre quattordicimila. Le interazioni sulla pagina, le condivisioni dei post, sfondano ogni muro anche solo ipotizzabile in tempi cosiddetti “normali.” Ogni post lanciato sulla pagina diventa un contenuto virale; si sfiorano le trentamila visualizzazioni uniche, la pagina fa il giro del mondo e le #SporcheMaBuone vengono richieste anche da Parigi, dal Canada e persino dal Giappone. Nell’altoparlante di un telefono impazzito risuona ogni accento della penisola. La scrupolosità dell’ordine stilato da un pensionato piemontese si accavalla all’entusiasmo contagioso di una donna siciliana per poi cedere il passo ad un ristorante bolognese e ad un’associazione ricreativa delle Marche. Piovano incessanti le richieste da Roma, Reggio Calabria, Trento e Oristano. I camion stipati di #SporcheMaBuone fanno rotta per Foggia, La Spezia, Bergamo e Potenza.

In Cantina piombano i grandi organi di informazione nazionali. I volti dei Tg, le firme dei quotidiani si fermano a visitare la struttura e ci fanno compagnia anche durante le gustosissime pause pranzo, tra gli instancabili volontari e i tantissimi clienti. Il piazzale ormai ripulito diventa un parcheggio deliziosamente disordinato. Tutti in fila per le [#SporcheMaBuone](#) e i banchetti allestiti per facilitare l’acquisto delle bottiglie si svuotano a vista d’occhio. I telefoni continuano a squillare costringendo agli straordinari i dipendenti. La casella di posta non può sopportare la grandinata di email che le piove addosso senza soluzione di continuità.

Quando anche l’ultima bottiglia lascia Via Bebiana lanciamo un nuovo hashtag che impazza in rete: [#OrgogliosiDiVoi](#). È un modo per ringraziare tutti, per salutare una gara di solidarietà impossibile da prevedere e per questo dai risvolti così emozionanti. Il nuovo motto finisce sulle bottiglie celebrative distribuite il 21 Maggio 2016 a tutti gli amici della Cantina, in occasione della riapertura ufficiale della bottata. Associazioni, esercizi commerciali, volontari e soci: tutti portano a casa un ricordo dell’unione capace di fare la forza.

In fondo all’etichetta sei parole raccontano bene il finale della storia.

“Perché il fango non ha vinto”

[#cantinadisolopaca](#) [#solopaca](#) [#sannio](#) [#vino](#) [#storia](#) [#alluvione2015](#)



APPELLO INTERESSANTE PER SOLOPACA

Da un post di Alessia Giambattista su fb è nata una bellissima idea inerente la nostra amata "PIGNA" che a breve cadrà per come è messa attualmente.

Che ne dite di fare un appello ad artisti del legno per fare rivivere in modo artistico il nostro albero, dando l'eternità come opera d'arte?

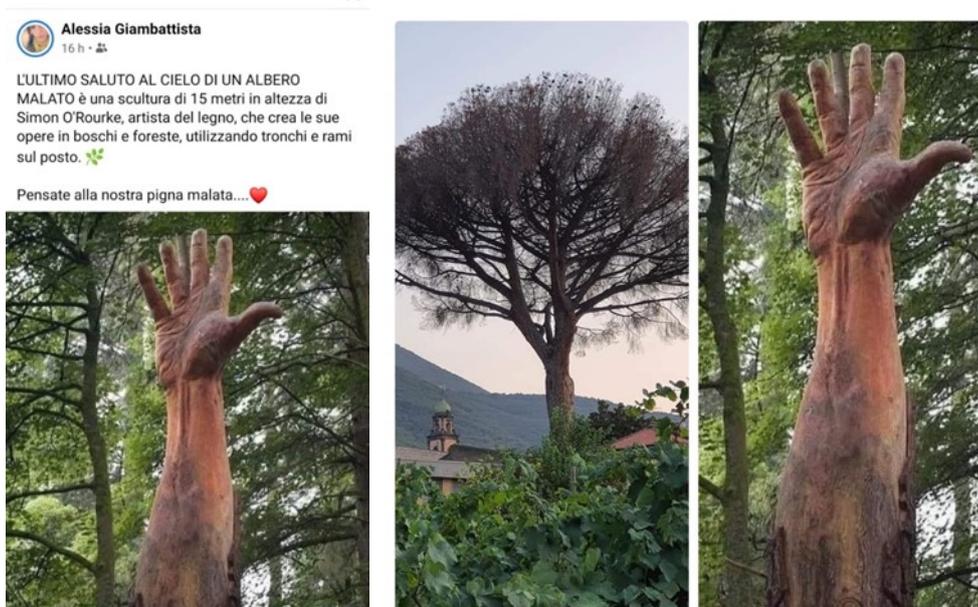
Ovviamente non deve essere questa stessa opera, è solo come esempio! Si potrebbe realizzare qualunque soggetto. Raccogliamo idee...

Vogliamo fare quest'appello?

Possiamo aprire una candidatura per chi è bravo a lavorare il legno, vediamo se questo Progetto può essere approvato e realizzato!

Lo chiamerò "ARTE IN PIGNA"

Si accettano adesioni e progetti!



dalla pagina FB di **Avv. Alessandro Tanzillo** -20 ottobre 2021-

COMMENTO AL VOLUME "I NONNI SI RACCONTANO".

Solopaca vanta tante associazioni ed è un primato poco noto.

Ora il Centro Sociale Non Solo Anziani aggiunge a questo primato, quello di aver dato vita al volume "I NONNI SI RACCONTANO" che vede protagonisti i nonni ed i nipoti, messo in cantiere malgrado l'emergenza sanitaria. E' una iniziativa senza precedenti che offre un ritratto a tutto tondo della nostra comunità, dove la famiglia rimane il filo conduttore dei diversi contenuti che investono la storia, le tradizioni, le tipicità ed i personaggi di un tempo che fu.

E' encomiabile l'impegno primario del Centro Non Solo Anziani teso ad individuare una formula editoriale che potrà costituire un sicuro riferimento per le altre associazioni. Ma soprattutto definisce un modello narrativo, che senza rinunciare al rigore della forma e della documentazione, offre una piacevole e stimolante lettura.

Il risultato è un racconto a più mani (nonni e nipoti) avvincente, portato avanti con un linguaggio vivace e visivo, punteggiato da una serie di narrazioni che accolgono aneddoti e vecchi riti, approfondimenti e personaggi della tradizione e della memoria, ma principalmente il racconto degli affetti e dell'amore tra nonni e nipoti. Un libro, insomma, che conquista il lettore (anche quello più frettoloso) che ne apprezzerà grandemente la genuinità e la spontaneità.

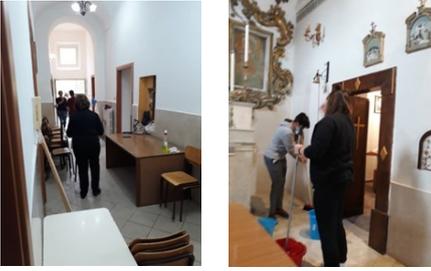
Mi piace concludere questa nota con Pia Falzarano (pag.37): "Tante però erano le speranze in un futuro migliore, e la solidarietà tra persone e l'aiuto reciproco erano il nostro pane quotidiano".

Erano anni difficili, quelli del dopoguerra, ma anche oggi per un futuro migliore è necessaria tanta solidarietà ed aiuto reciproco.



Candida Salomone
23 Ott · 📍

L'unione fa la forza...grazie all'opera di tutti...dei ragazzi...di chi ha donato banchi e sedie e di chi li ha trasportati, di chi è venuto a dare una mano nel silenzio. E delle tante persone hanno dato la loro disponibilità e hanno collaborato ...ma soprattutto grazie al nostro caro don Antonioecco di nuovo l'oratorio per i nostri cari giovani della comunità.....



A SOLOPACA NASCE L'ORATORIO SAN MAURO

da www.diocesicerreto.it -17/11/2021 -



Il nostro vescovo Giuseppe ha incontrato gli operatori pastorali parrocchiali e ha benedetto il nuovo Oratorio San Mauro a Solopaca (BN).

- Partono i laboratori oratoriali:
1 laboratorio di chitarra
2 laboratorio di tastiera
3 laboratorio di canto



dalla pagina FB di **Don Antonio Raccio** - 3 novembre – 17 e 22 dicembre 2021-

Don Antonio Raccio
36 m · 📍

Il nostro vescovo Giuseppe incontra gli operatori pastorali e benedice l'oratorio san Mauro



Don Antonio Raccio
17 Dic · 📍

Tutto prende forma....



Don Antonio Raccio
1 g · 📍

Opera conclusa un plauso e un ringraziamento particolare alla ditta di Enzo Formato per la grande professionalità e pazienza, una vera e propria trasformazione... Mesi di duro lavoro.... Grazie di cuore....



Taburno • L'ente Parco ribadisce quanto in molti avevano avuto modo di constatare negli ultimi tempi **C'è la conferma, sul Taburno tornano i lupi**

Dalle immagini riuscite a cogliere con le fototrappole, sono state avvistate almeno due coppie di animali

Ormai c'è la conferma anche da parte di Palazzo Caporaso. Infatti, dopo i numerosi avvistamenti da parte di tantissimi frequentatori della montagna, le varie telecamere disseminate sul massiccio del Taburno - Camposauro confermano che l'Area Protetta della "Domnente" è tornata ad essere habitat natura per un affascinante e misterioso animale: il Lupo Riferiscono dall'ente di Piazza Vittorio Veneto: "Occorre precisare che da anni il Taburno Camposauro non era più frequentato dai lupi anche a causa di un'attività antropica che ne ha causato la "fuga". Poi è successa una cosa straordinaria: diversi mesi addietro, le nostre fototrappole hanno immortalato un piccolo branco di lupi. La notizia è stata appresa con felicità non solo da noi dell'Ente Parco ma anche da diverse associazioni ambientaliste e di trekking. Allo stesso tempo, però, si è manifestata apprensione vista la necessità di tutelare e difendere la specie da persone che purtroppo hanno ancora vecchi retaggi culturali

sulla sua presenza in montagna".
Sul numero di lupi presenti, ci viene chiarito: "Ad oggi possiamo dire che due coppie si sono stabilmente insediate nel Parco e la nostra speranza è che possano rimanerci per sempre".

Sulle caratteristiche di questo animale ci viene spiegato: "Il Lupo Appenninico presenta un manto grigio-rossiccio, più chiaro e corto nella stagione estiva, ed ha orecchie piuttosto corte e appuntite, rossicce sulla parte posteriore, una coda non troppo lunga con punta nera, e due bande scure sulle zampe anteriori. La lunghezza del corpo media è di 109-148 cm, con un'altezza che varia dai 49 ai 73 cm. Si tratta di un animale che ha un grande spirito di adattamento ai cambiamenti, vive in branco e sul Taburno Camposauro si nutre principalmente di cinghiali, ma anche di caprioli e lepri".

Nessuna preoccupazione per i pastori, infatti ci riferiscono: "Difficilmente attacca greggi o altro bestiame soprattutto perché non ama la presenza dell'uomo. I

lupi cacciano col favore del vento e sfruttano la profonda conoscenza del loro territorio, utilizzando scorciatoie per risparmiare energie e facilitare gli agguati".

Ed ancora: "La forte socialità dei lupi è legata al sofisticato sistema di comunicazione e di interazione di gruppo che questi animali hanno sviluppato nel corso dell'evoluzione. I lupi possiedono tre sistemi di comunicazione con cui regolano i loro rapporti sociali: vocale, posturale e olfattivo".

Infine qualche curiosità: "Il tipico 'ululato' è un mezzo di comunicazione che serve ai lupi per interagire fra loro e per segnalare la loro presenza. Ad esempio i lupi 'ululano' per delimitare il territorio e per avvertire altri lupi che quella zona di caccia è già stata 'occupata'. Altra curiosità è che soprattutto in estate il pelo del lupo assume una colorazione che gli consente di mimetizzarsi con la natura, aumentando così la possibilità di avvicinarsi alla preda senza essere avvistato".



da IL SANNIO del 12 ottobre 2021

TELESE TERME \ Grazie all'interesse di alcuni comitati

Al Lago tornano le anatre

Grazie all'impegno di "Telese Città dell'Acqua - Comitato Lago" e del Comitato "Telesia" le anatre tornano a rivivere lo specchio d'acqua.

Nelle scorse settimane i pennuti, che da sempre vivevano nel luogo, erano spariti. Volontari dell'associazione e cittadini avevano avviato una feroce ricerca per capire se gli animali erano caduti vittime di qualche predatore oppure se erano state semplicemente rubate.

A distanza di giorni, considerando che il monitoraggio del territorio non

ha prodotto alcun risultato e, malgrado gli appelli anche istituzionali (come ad esempio quello del vicesindaco di Telese Terme, Vincenzo Fuschini), delle anatre non c'è stata ancora notizia. Quindi i due Comitati hanno provveduto a ripopolare di nuovi animali il lago. Ha commentato il presidente del Consiglio Comunale Maria Venditti: "Stamattina ero lì (domenica scorsa per di legge, ndr), per la prima volta dopo l'accaduto, con un nodo in gola immaginando la tristezza di non avere più il piacere di osservarle increspate

le acque, disegnare traiettorie, ascoltarle starnazzare chissà per quale motivo. Ho avuto la sensazione che si prova di fronte ad un paese colpito dai bombardamenti: la stessa amara incredulità di fronte ad azioni di anacronistica e insensata barbarie.

In foto, alcune delle anatre donate per ripopolare il lago su iniziativa del Comitato Telesia e Comitato Lago. Chi vuole può aderire... come si fa a non avere a cuore la bellezza del creato e della vita? Che sforzo sovrumano".



da IL SANNIO del 17 ottobre 2021

Taburno nel sistema Unesco Fontana fiduciosa: «Il Parco ha le giuste caratteristiche»

CAUTANO

Giovanna Di Notte

Per l'Ente Parco del Taburno Camposauro continua il percorso verso la candidatura a «Global Geopark» dell'Unesco. Un ambizioso traguardo che potrà essere raggiunto, non solo grazie alle caratteristiche ambientali e naturalistiche del territorio, ma anche attraverso un'intensa collaborazione tra gli enti presenti sul territorio. Ne è convinta la deputata Ilaria Fontana, sottosegretario del ministero della Transizione ecologica, che ieri ha fatto tappa nel Sannio per visitare le bellezze del Taburno, accompagnata dal presidente dell'Ente Parco, Costantino Caturano.

L'ENDORSEMENT

«Con un bel gioco di squadra - sostiene Fontana - ci sono sicuramente le basi per lavorare bene, il Parco ha tutte le caratteristiche per raggiungere l'obiettivo. Questi sono luoghi meravigliosi e la



LA PARLAMENTARE M5S HA ELOGIATO LA COLLABORAZIONE TRA ISTITUZIONI E L'OPERA DI CATURANO ALLA GUIDA DELL'ENTE

candidatura rappresenterebbe un punto di ripartenza per un territorio così bello. È stato fatto un ottimo lavoro anche da parte dell'Università e tutto lascia ben sperare. La transizione ecologica parte proprio dalle comunità locali e dalla forza dei sindaci di lavorare insieme, al di là di ogni divisione di tipo ideologico. Non devono esistere muri tra istituzioni ma bisogna fare rete per un obiettivo comune: la sinergia avrà sicuramente delle ricadute positive sui territori". Secondo Caturano la presenza del sottosegretario Fontana «non era scontata». «Credo sia la prima volta - ha commentato - che un sottosegretario mette piede nella nostra area protetta e questo dimostra che stiamo lavorando bene e ne siamo orgogliosi».

Quella di Fontana è stata la prima di una serie di visite istituzionali previste nell'ambito delle attività che l'ente sta attuando per far conoscere e sviluppare l'area protetta. L'obiettivo è promuovere il territorio ma an-



LA VISITA Foto di gruppo davanti alla sede dell'Ente Parco

che dialogare con le istituzioni per risolvere le problematiche presenti sul territorio.

«Abbiamo in agenda - spiega Caturano - altri incontri istituzionali con la politica regionale e nazionale non solo per far conoscere la nostra bellissima area protetta ma anche per iniziare un'interlocuzione in vista della candidatura Unesco, a questo si aggiunge anche il confronto con i sindaci della comunità del Parco perché credo sia importante riallacciare quel collegamento che troppo spesso si rompe tra gli enti di prossimità e quelli sovracomunali, come la

Regione o il Ministero».

L'ITER

Per far parte del patrimonio paesaggistico dell'Unesco sono necessarie determinate caratteristiche geomorfologiche di interesse internazionale e per verificare se ci sono i presupposti per rientrare nella prestigiosa lista mondiale l'Ente Parco ha siglato un protocollo d'intesa con l'Università del Sannio. Entro marzo potrebbe essere pronto il dossier da presentare al coordinamento Geo Parchi ed un primo risultato potrebbe arrivare già nell'estate 2022.

SOLOPACA

Lavori di riqualificazione del Villaggio Scolastico

Il Responsabile Unico del Procedimento, geometra Silvano Lonardo, ha provveduto a rendere pubblico l'esito della procedura di gara per il Primo Lotto dei lavori di adeguamento alle norme in materia di igiene, agibilità e sicurezza del plesso denominato "Villaggio Scolastico".

Il pratica gli uffici comunali hanno disposto l'aggiudicazione definitiva in favore del Consorzio Stabile Garass Società Consortile Ati con sede in San Leucio. L'azienda ha presentato un ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara pari al 2,22% e quindi per un importo di aggiudicazione al netto del ribasso pari a 882.144,21 euro, oltre 10.957,56 euro per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, per complessivi 893.101,77 euro, oltre Iva come per legge.

La tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico rappresenta uno dei programmi atti a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) previsti dal Ministero della Salute nel 2017, da attuarsi attraverso la vigilanza sulle condizioni di salubrità e sicurezza delle strutture esistenti ed il concorso alla definizione delle azioni di miglioramento.

L'intervento, voluto fortemente dal primo cittadino Pompilio Forgiore, è frutto di un Piano Nazionale, quello sulla sicurezza scolastica, che vuole attenzionare più di nove milioni di persone che quotidianamente lavorano e studiano nelle scuole italiane.

Sicurezza a rischio quotidianamente, come testimonia il gran numero di studenti infortunati (circa 56 mila l'anno secondo l'Inail, di cui 18 mila per le condizioni ambientali), decisamente in crescita rispetto al passato. I diritti alla sicurezza e alla salute di lavoratori e studenti sono sanciti da una lunga serie di norme e leggi, che vanno dalla Costituzione, ai codici civile e penale, ad altre più specifiche.

La principale e più articolata di queste norme è la famosa 626, ovvero il decreto legislativo n. 626 del 1994, che recepisce alcune direttive europee e introduce nell'ordinamento italiano il principio della partecipazione attiva dei lavoratori, in collaborazione con altri soggetti, per la prevenzione dei rischi in materia di salute, igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

da IL SANNIO del 18 ottobre 2021

Taburno • Hanno preso il via con il sottosegretario Fontana una serie di appuntamenti istituzionali

Priorità alla candidatura Unesco 'Global Geoparks'

Caturano: «Stiamo mettendo sotto i riflettori nazionali la nostra Area Protetta, dobbiamo essere uniti per un grande obiettivo»

Arriva il commento del presidente del Parco, Costantino Caturano, in merito all'incontro che si è tenuto nel pomeriggio di sabato presso Palazzo Caporaso, sede dell'Ente, e che ha visto l'Area Protetta e i sindaci della Comunità del Parco, confrontarsi con il Sottosegretario del Ministero della Transizione ecologica, Ilenia Fontana. Dopo aver visitato in mattinata il Taburno, fermandosi nella favolosa cornice di Piana Melaino, la Fontana ha partecipato ad un tavolo istituzionale sulla candidatura Unesco "Global Geoparks" che il Parco sta portando avanti.

"Il confronto con i Sindaci è servito anche ad approfondire alcuni aspetti del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza", ha immediatamente chiarito Caturano.

Sullo scambio di battute con il sottosegretario, il titolare di Palazzo Caporaso ha evidenziato: "La Fontana ha potuto ammirare il nostro territorio meraviglioso. E rimasta affascinata dalla faggeta splendida e da un paesaggio unico e inimitabile. Lo ha definito un territorio degno di un parco ricco di biodiversità, storia e tradizioni agroalimentari".

Dal confronto con il presidente Caturano, tutti i sindaci e le associazioni, si è potuto percepire la voglia di lavorare assieme attraverso un bel gioco di squadra che vede



anche il contributo scientifico dell'Università degli Studi del Sannio, per centrare l'obiettivo del riconoscimento Unesco Global Geoparks nel 2022. È questa un'occasione unica per il rilancio del territorio sannita ed anche per l'avvio di forme di sviluppo sostenibili che i Comuni dovranno attuare anche con le risorse nazionali ed europee.

Il Presidente dell'Ente Parco, Costantino Caturano ha spiegato: "Per il Taburno Camposauro è un giorno di ripartenza, da domani riprenderemo ancora più intensamente a lavorare per la tutela e la valorizzazione del territorio. Abbiamo avviato una

serie di incontri istituzionali per far conoscere il nostro bellissimo parco, ma anche per intraprendere un'interlocuzione con le istituzioni regionali e nazionali in vista della candidatura Unesco. A questo si aggiunge la volontà di instaurare un dialogo costante con i Sindaci del parco perché ritengo bisogna riallacciare e mantenere sempre vivo il collegamento tra gli enti di prossimità, Stato e Regione. La visita della Sottosegretaria Fontana è motivo di orgoglio e dimostra che stiamo lavorando bene. Il percorso per rilanciare l'area protetta è ancora lungo ma lo percorreremo insieme con impegno e caparbietà".

TELESE TERME

Parco Termale, la due giorni 'Buona Salute dell'Udito'

Sarà organizzata nella due giorni del 29 e 30 ottobre prossimo all'interno del Parco Termale l'evento della "Buona Salute dell'Udito".

L'appuntamento di interesse sociale è stato voluto dall'Impresa Minieri Spa, con il patrocinio delle amministrazioni comunali di San Salvatore Telesino e Telesse Terme, con l'obiettivo proficuo di fare prevenzione e di sensibilizzare la collettività all'importanza della tematica.

L'intento è quello di far capire che interventi tempestivi ed efficaci possono garantire alle persone con disturbi uditivi di raggiungere il loro pieno potenziale. In particolare sottolineando come in tutte le fasi della vita, la comunicazione e la buona salute dell'udito permettono le relazioni, tra le persone, tra le comunità e nel mondo.

In Italia sono 7 milioni le persone con problemi di udito, corrispondenti all'11,7% della popolazione. Nel nostro Paese l'ipoacusia riguarda una persona su tre (tra gli over 65). Solo il 31% della popolazione ha effettuato un controllo dell'udito negli ultimi 5 anni, mentre il 54% non l'ha mai fatto. Solo il 25% di coloro che potrebbero averne beneficio usa l'apparecchio acustico, nonostante l'87% di chi ne fa uso, dichiara migliorata la propria qualità di vita.

SOLOPACA

Forgione nomina la Giunta

A distanza di sedici giorni, arriva la Giunta. E' tanto il tempo che ha impiegato il sindaco di Solopaca, Pompilio Forgione, per nominare l'esecutivo che amministrerà Solopaca per i prossimi cinque anni. Ieri, il primo cittadino ha nominato suo vice Giuseppe Canelli, che avrà anche il ruolo di assessore comunale.

Nell'esecutivo entrano, infine, Alessandro Tanzillo, Nunzia Ottavo e Lara Iannotti.

da IL SANNIO del 26 ottobre 2021

Solopaca

Pompilio Forgione affida le deleghe e impegna tutta la maggioranza

Il terremoto all'interno della Pro Loco ha messo in secondo piano l'inizio della legislatura che è partita, ufficialmente, con il consiglio comunale di sabato scorso.

Il primo cittadino Pompilio Forgione ha presentato all'assise e alla comunità solopachese la squadra di governo, affidando le deleghe ed impegnando, così, tutti i componenti del gruppo di maggioranza.

Agli assessori che prenderanno parte alla giunta di Palazzo Cutillo, questi i settori di competenza: al vicesindaco Giuseppe Canelli le Politiche per lo Sport; Alessandro Tanzillo, Ambiente e rapporti con l'Ente



Parco Regionale del Taburno - Campsauro.

All'assessore riconfermato, Nunzia Ottavo, il Turismo e Pari Opportunità. Chiude Lara Iannotti che riceve le deleghe all'Istruzione e alla Cultura.

Le deleghe affidate ai consiglieri di maggioranza: Ernesto Volpe, Rapporti con le associazioni e politiche giovanili; Luigi Iannucci, Politiche sociali e integrazione; Michele Canelli, Personale - Sicurezza Urbana e Protezione Civile - Attività produttive; Dante Tammaro, Politiche Agricole.

da IL MATTINO del 25 ottobre 2021

L'intervista Maria Di Carlo

«Gesti estremi in crescita, per i ragazzi può essere difficile gestire le emozioni»

Luella De Ciampis

Cosa spinga molti adolescenti e altrettanti giovani a compiere gesti estremi è il mistero a cui Maria Di Carlo, psicologa del dipartimento materno-infantile dell'Asl cerca di dare una risposta ogni giorno.

Dottorssa Di Carlo, cosa pensa di quanto è accaduto a San Salvatore Telesino?

«Cose come queste creano dolore e scompiglio non solo nei nuclei familiari in cui si verificano ma anche nell'intera comunità. Sono episodi terribili e devastanti per i genitori ma anche per il contesto sociale in cui si verificano. Non sono prevedibili e denotano una fragilità di fondo dei

nostri ragazzi». **Cosa c'è alla base di un gesto così estremo?**

«Si tratta, sicuramente, della punta dell'iceberg che nasconde un percorso di sofferenza inter-



DOPO IL LOCKDOWN SONO CRESCIUTE IN MODO ESPONENZIALE LE RICHIESTE DI AIUTO: TANTI GLI EPISODI DI AUTOLESIONISMO



L'ESPERTA Maria Di Carlo, psicologa dell'Asl Bnl

riore che non è facile individuare, a meno che non ci siano segnali evidenti e pregressi di malessere. Il ricorso all'uso della pistola, al defenestramento, all'impiccagione sono azioni suicidarie che manifestano la chiara intenzione di farla finita. Decisamente diversi dagli atti dimostrativi come, per esempio, l'assunzione di farmaci, e dagli atti di autolesionismo, che rappresentano una richiesta di aiuto cui si può far fronte».

Si registra un aumento di casi estremi tra i giovani?

«Secondo l'Oms, in Italia, i suicidi dei giovani, nella fascia di età compresa tra i 15 e i 29 anni, si collocano al secondo posto per

causa di morte, evidenziando uno scenario ribaltato rispetto al passato in cui, la categoria con un numero maggiore di suicidi era quella al di sopra dei 55 anni».

Secondo lei da cosa dipende?

«Gli episodi suicidari aumentano in modo direttamente proporzionale all'aumento dei disturbi mentali dei giovani e, di certo, il Covid non è stato di aiuto. Tuttavia, di fondo, c'è sempre l'inadeguatezza a gestire le emozioni. Mi spiego meglio. A molti di noi, quando eravamo ragazzi è capitato di pensare a farsi del male in maniera irreversibile, magari per punire qualcuno, i genitori troppo severi, un fidanzato colpevole di averci lasciato, ma poi l'allarme è rientrato. In pratica, il raziocinio ha prevalso sull'impulso cieco del momento. In alcuni casi, il passaggio fondamentale secondo cui "tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare", non si verifica a causa di un cortocircuito che appanna la

mente e scatena azioni dettate da un raptus non gestibile».

Perché il Covid ha peggiorato la situazione?

«Dopo l'emergenza Covid e il lockdown, abbiamo avuto un aumento esponenziale di richieste di aiuto per i ragazzini sia in fase preadolescenziale che nel pieno dell'adolescenza. Sia nelle strutture pubbliche che negli studi privati dei professionisti del settore, siamo pieni di giovanissimi in difficoltà che fanno ricorso a pratiche di autolesionismo perché il Covid ha fatto perdere i punti di riferimento ai ragazzi già impegnati a fronteggiare la fase difficile della crescita. L'autolesionismo, concentrando l'attenzione sul dolore fisico, lenisce, in qualche modo, la sofferenza psicologica che, per un poco, passa in secondo piano. Il dolore vivido di tagli sulla pelle, di scottature, di ecchimosi diffuse, obnubila il tormento interiore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+ Divieto: <https://filepoint.co/Container/7E72B49305.html> +

San Salvatore Telesino • Nella mattinata constatato il coma cerebrale, spente le macchine

Antonio Caporaso

Tutto così incomprensibile. La vita di un ragazzo di appena 19 anni si spegne nel più assurdo dei modi. Un gesto tragico e sconvolgente. Un colpo di pistola che rompe il silenzio di un tranquillo sabato notte autunnale.

Alle 4 del mattino l'allarme. Attimi di totale panico all'interno di una famiglia di San Salvatore Telesino, poi la scoperta.

Il giovane Pier Francesco Carofano si è sparato alla tempia con una pistola regolarmente detenuta dal genitore. Momenti drammatici, urla e dolore nel mentre si è subito cercato di avvertire i soccorsi.

Giunti sul posto, gli operatori del 118 hanno provveduto a compiere le prime cure del caso evidenziando la presenza di un foro di entrata all'altezza della tempia destra. Il ragazzo, nonostante la gravità della ferita, presentava frequenza cardiaca pur essendo incosciente.

A quel punto subito il trasporto presso l'ospedale "San Pio" dove è stato ricoverato, in

gravi condizioni, in prognosi riservata. Si sarebbe ipotizzata anche la possibilità di un trasferimento in elicottero presso un ospedale di Napoli ma il forte vento e le condi-

zioni meteo non ottimali sem-

bra abbiano sconsigliato il trasferimento almeno nella prima mattinata. Trasferimento che poi è avvenuto, in elicottero qualche ora dopo quando il giovane è stato trasportato al-

l'Ospedale del Mare dove giunge in condizioni gravissime tanto da sconsigliare anche un intervento chirurgico.

Per tutta la giornata di domenica la speranza di riportarlo in vita, aggrappandosi alle macchine che mantenevano vivo il suo cuore. Poi ieri mattina la decisione estrema dopo aver constatato il coma cerebrale. Non è solo la comunità sansalvatorese ad essere scossa e restare attonita,

ferma nel suo dolore e con le lacrime agli occhi.

Il dramma è di tutto il comprensorio telesino che non smette di chiedersi il perché di un simile gesto.

Il sindaco Fabio Massimo Leucio Romano, che ha seguito la vicenda passo dopo passo, stando vicino alla famiglia, non ha parole per esprimere il dolore e commosso, con la voce strociata dall'emozione, ci dice: "Non riesco a dire nulla. Solo pianto e dolore. Non si può cancellare una giovane vita così".

Da Telesino Terme arriva il messaggio del sindaco Giovanni Caporaso: "Siamo devastati da quanto accaduto. A nome mio, dell'amministrazione e dell'intera comunità voglio esprimere vicinanza e affetto alla famiglia Carofano. A Pasquale Carofano, già sindaco della nostra città e zio del ragazzo tragicamente scomparso voglio inviare il mio fraterno abbraccio oltre che le più sentite condoglianze. Invito i miei concittadini a rivolgere una preghiera speciale per Pier Francesco e per tutti i giovani".

Cure vane, Pier Francesco non ce l'ha fatta

Il dolore di una intera valle, Romano: «Non si può cancellare così una giovane vita»

dalla pagina FB di Don Antonio RACCIO -1 novembre 2021

Festa di tutti i Santi

- Il punto di partenza della nostra gioia, della nostra beatitudine è il nostro pianto. Questo è in sintesi il vangelo di oggi. Ogni vera beatitudine ha un trampolino di lancio che è la realtà nuda e cruda che stiamo vivendo adesso. Credere non significa evadere, ma significa capire che ciò che ci inchioda, che ci fa soffrire, che ci toglie il sonno, che ci discrimina, che ci opprime, non possiamo fare finta che non esista. Esiste eccome! Ma non come qualcosa che ci condanna e basta, ma come qualcosa da cui partire.

La santità non è non avere pianto. La santità è avere una direzione dentro il pianto. E' comprendere che non bisogna negare il dolore o la sofferenza, e nemmeno scenderci a patti, ma "accettare" per "attraversare". I santi accettano la loro vita perchè la vogliono attraversare. Gli altri o evadono in mille modi possibili, o accumulano rabbia fino alla fine dei giorni. In questo senso la parola "beato" che Gesù pronuncia in realtà suona come una promessa, come una direzione da prendere, come una strada da percorrere nel bel mezzo delle nostre rassegnazioni. I santi non sono degli "arrivati" ma dei "viandanti".

E la negazione della santità è rimanere fermi. Buon cammino. Fatti santo! -

#dalvangelodioggi

dalla pagina FB di Don Antonio RACCIO -2 novembre 2021

*Ogni minuto purtroppo qualcuno lascia questo mondo
Non ci sarà età che farà la differenza
Siamo tutti in questa fila eppure nessuno se ne rende conto
Non possiamo sapere quante persone ci stanno davanti
Non possiamo spostarci sul retro della fila
Non possiamo uscire da questa fila
Non possiamo far nulla per evitarla....
Quindi mentre aspettiamo in fila:
Goditi i momenti.
Fai la differenza.
Quella telefonata falla.
Prenditi tempo per te.
Fai sentire nessuno come qualcuno.
Fai sentire la tua voce
Rendi le piccole cose grandi.
Fai sorridere qualcuno
Fai il cambiamento.
Fatti una priorità.
Litiga.
Fai la pace.
Ama e amati.
Assicurati di non avere rimpianti.
Assicurati di essere pronto.
VIVI!*

...in questo giorno un pensiero ed una preghiera

**"AI FIGLI DI SOLOPACA EMIGRATI NEL MONDO CHE,
NELL' ULTIMO RESPIRO, ANELARONO ALLA NOSTRA TERRA" (cit.)**



da IL SANNIO del 2 novembre 2021

**Il consigliere di Solopaca vicino alla corrente
Base riformista, la più lontana da Letta**

Pd, rumors su Galdiero in rotta col ceto provinciale

(ant.tret) Il commissario provinciale Enrico Borghi sarà giovedì in città all'Una Hotel Il Molino.

All'odg vertice con la dirigenza provinciale, ma anche la preparazione della road map che porterà al congresso provinciale del week end antecedente il Natale.

Intanto filtrano indiscrezioni sui posizionamenti interni al partito. Secondo un rumors, si sarebbe allontanato dalla nomenclatura provinciale il dirigente solopachese Domenico Galdiero, che ha perso la battaglia per la fascia tricolore contro Forgiione e si dovrà accomodare in minoranza nel Consiglio di una delle capitali della viticoltura sannita.

In vista del congresso provinciale PD qualcuno fa trapelare che anche Domenico Galdiero componente dell'assemblea nazionale Pd possa costruire un'alternativa all'attuale gruppo dirigente.

Galdiero è vicino alla corrente di Base Riformista, l'ala degli ex renziani e che annovera personalità del calibro del ministro Guerini, dell'ex capogruppo Marcucci, ma anche del figlio del governatore campano De Luca, Piero.



Soprattutto Base riformista è la corrente più critica con Enrico Letta; è una sorta di opposizione interna al capo attuale del Nazareno di cui contesta molte scelte politiche, tra cui, apertamente, quella assunta sul ddl Zan dove il rifiuto di una mediazione col centrodestra ha portato al tracollo parlamentare della legge.

Tornando al partito sannita, Galdiero sembra stia valutando seriamente di aprire una nuova fase per il prossimo congresso per coinvolgere tanti iscritti. Sembra che i movimenti interni di Galdiero nascano da una non condivisione della linea che i vertici di PD provinciale hanno assunto negli ultimi tempi.

DANNI PER IL MALTEMPO: SOLOPACA CHIEDE LO STATO DI CALAMITÀ NATURALE

di [redazione](#) NTR24 - 6 Nov. 2021

Il Comune di **Solopaca** scriverà a Regione e Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per chiedere lo **stato di calamità naturale** a seguito dell'emergenza verificatasi con il maltempo abbattutosi sul Sannio lo scorso 3 novembre. La decisione è stata assunta dall'amministrazione Forgione con una delibera di giunta firmata nella mattinata di ieri.

Mercoledì scorso, infatti, dalle prime ore del mattino il territorio è stato interessato da un violento nubifragio accompagnato, durante la notte, da una eccezionale tempesta caratterizzata da forti venti, che ha causato ingenti danni soprattutto alle attività agricole, agli uliveti e alle infrastrutture comunali. L'evento atmosferico ha determinato anche forti disagi alla popolazione e alla viabilità – comunale e provinciale – a causa di conseguenti allagamenti segnalati in diverse zone, nonché danni ad edifici come la totale rottura della copertura della piscina comunale. Per questa ragione il Comune chiederà provvedimenti straordinari, anche in termini di contributi e sostegni finanziari, al fine di far fronte alle emergenze.

da IL SANNIO del 13 novembre

Solopaca • Mercoledì scorso le operazioni di voto, coinvolti tutti gli alunni del Plesso

Sindaco junior, la fascia a Giuseppe Iannotti

La carica di vicesindaco, per 'cortesia istituzionale', sarà svolta da Roberto D'Onofrio, della lista uscita sconfitta

"Coloriamo il nostro Futuro", Rete dei Parchi d'Italia, componente di Scuole associate Unesco, nasce nel 2000 su iniziativa del Sindaco Junior del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi di Castellana Sicula, cittadina siciliana del Parco delle Madonie, per sviluppare nelle nuove generazioni la consapevolezza delle potenzialità culturali e occupazionali degli stessi.

Il progetto prevede l'organizzazione annuale di un Convegno dei "minisindaci", con il coinvolgimento delle Scuole aderenti alla Rete. A partire dal 2001, ha contemplato diverse tappe, tra cui quella presso l'IC Telesse Terme nel 2014.

E a proposito di "Sindaci Junior", lo scorso 10 novembre presso la scuola Secondaria di Primo Grado - Plesso Solopaca, è stata effettuata l'elezione telematica del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.

La Fascia Tricolore Junior sarà vestita da Giuseppe Iannotti il ruolo di vicesindaco è stato affidato a Roberto D'Onofrio, capolista della compagine sconfitta nella tornata elettorale.

Andranno a comporre il consiglio comunale dei ragazzi: Giuseppe Sellaroli; Giuseppe Tanzillo della Prima "A"; Leonardo Raietti, Alessandro Tammaro, Francesco Martini, Giovanna Fusco, Claudia Izzo, Giuseppe Tanzillo della Classe Terza "A"; Alfonso

Mecchella.

"Complimenti ai ragazzi che hanno saputo mettersi in gioco elaborando i loro programmi, slogan e loghi e organizzando una campagna elettorale molto sentita e ben strutturata, con il coordinamento della Referente del Progetto, professoressa Margherita Frascadore". Riferisce la dirigente scolastica Rosa Pellegrino.

Le liste di partenza erano due e tra i candidati è nata una sana competizione. Le idee proposte dai ragazzi sono state accolte con entusiasmo dal vertice dell'Istituto Comprensivo perché in linea con la progettualità e con l'Offerta Formativa dell'Istituzione.

Questi i punti salienti degli obiettivi proposti: mettere a disposizione degli alunni una sala informatica; proporre l'utilizzo di borracce con logo dell'Istituto Comprensivo Telesse Terme; allestire una sala teatrale; realizzare dei murali; arricchire la biblioteca con libri e renderla pubblica; svolgere attività laboratoriali prima delle feste; effettuare visite a case di riposo o a casa famiglia; fare delle gare scolastiche fra classi o plessi; creare gadget e abbigliamento firmati Istituto Comprensivo Telesse Terme; effettuare richieste per migliorare il wi-fi a Scuola; progettare un gemellaggio con ragazzi di Scuole europee.

TELESE TERME

'Diamo ossigeno al Futuro', Legambiente interroga

La referente di Legambiente del comprensorio telesino, Grazia Fasano, nonché attivista del Comitato Civico "Telese Sostenibile", interroga l'amministrazione comunale del sindaco Giovanni Caporaso in merito al progetto Gesesa denominato "Diamo ossigeno al Futuro". Una iniziativa che prevedeva la piantumazione di alberi.

"Diamo Ossigeno al Futuro" si prefigge, pertanto, lo scopo di trasmettere il messaggio dell'obiettivo 15 attraverso la piantumazione sul territorio di essenze arboree autoctone in scuole, luoghi di socializzazione urbana ovvero ovunque sia ritenuto necessario alimentando, al contempo, nelle giovani generazioni l'amore per il proprio territorio, per le piante che la natura ha selezionato, fatto crescere e sviluppare.

L'obiettivo è la messa a dimora di circa duemila alberi, piante e arbusti autoctoni, nel territorio dei Comuni serviti dalla Provincia di Benevento nel primo anno di avvio e con ulteriori piantumazioni

negli anni a venire.

L'iniziativa allo stato attuale sta coinvolgendo gli enti locali, gli istituti scolastici oltre che, naturalmente, l'Assessorato alle politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania - Settore Foreste di Benevento.

I comuni serviti da Gesesa che hanno aderito al progetto hanno la possibilità di scegliere il numero di piante o alberi, il luogo dove metterli a dimora e scegliere tra le specie autoctone disponibili.

La piantumazione viene effettuata dai tecnici della Direzione Generale per le Politiche Agricole e Forestali della regione Campania - Settore Foreste di Benevento coinvolgendo i cittadini, in particolare i bambini e gli stessi dipendenti di Gesesa. "Vorremo capire come mai questa iniziativa di assoluta importanza è stata accantonata. Avrebbe previsto la piantumazione di ben 400 alberi su tutto il territorio comunale", riferisce la Fasano.

da IL SANNIO del 15 novembre 2021

SOLOPACA

Istituita la Commissione Deco

Nei giorni scorsi la giunta guidata dal primo cittadino Pompilio Forgione, ha provveduto a nominare la Commissione Denominazione Comunale di Origine (Deco). L'obiettivo è quello di organizzare una programmazione che abbia come finalità quella di valorizzare le attività agroalimentari e le eccellenze tradizionali locali. Questo permetterà di istituire anche il marchio specifico.

A far parte di questo organo saranno Clemente Colella, nato a Solopaca il 08 gennaio 1959, esperto nel settore enogastronomico; Michele Di Sorbo, nato a Cerreto Sannita il 16 novembre 1991, esperto nel settore agro-alimentare; Giuseppe Casillo, nato a Latina il 7 gennaio 1974, esperto nel settore associazione consumato.

La Denominazione Comunale di Origine

(Deco) è un'attestazione che può essere attribuita da un Comune per riconoscere, promuovere e tutelare i prodotti agroalimentari e artigianali, locali e particolarmente caratteristici del proprio territorio.

La Deco rappresenta un potente strumento di promozione perché: valorizza le attività agroalimentari tradizionali; incentiva il marketing territoriale; permette il censimento dei prodotti locali.

Ogni Comune deve infatti rappresentare la propria comunità, curarne gli interessi e promuoverne lo sviluppo. Tutti i produttori o i rivenditori di eccellenze agroalimentari locali possono iscrivere i propri prodotti al registro della Deco: ad ogni prodotto sarà apposto il marchio comunale, compatibile con le denominazioni europee come DOP o IGP.

dalla pagina FB di **Don Antonio Raccio**
-11 novembre 2021



dalla pagina FB di **Parrocchie Solopaca**
-11 novembre 2021



dalla pagina FB di **Lino Mauriello** -11 novembre 2021

SAN MARTINO 2021

*Puro chist'anno è arrivato u tiempo pe te celebrà,
a devozione è tanta, a gioia puro, ma chist'anno pare che e cose nun su belle come a tiemp' arreto.*

È sì, sta pandemia c'è cagnato u modo e campà, e pe ionta è aumentata puro a supponenza e a diffidenza in tutto chello che se fa, e chisti a modo nuostro cume a zizi se puonno catalogà.

Cert'uni hanno scupierto che da parentela cu LEONARDO se puonno vantà e pensenno e sape', senza nienti sape', stanno arruineno chello poco e buono che se sta a fa pe cè salvà.

*A lata parte tanti dannifazzienti, cuntinuano a arrobbaà e a se scanna pe chi adda cumannà.
Nfamuni, fauzi e piedi inchi so e categorie che vanno a occupà.*

Nun se fermano manco nanzi a cose e fatti che a pelle te fanno abbrecciuli.

Po c'è vuoanno fa crede che tutto è fatto pe a salute e l'umanità.

E chesso nu poco e colpa tutti nui ciaima accullà pecche aimo fatti fa'.

*Insomma Santo Marti ca e cose sanno iute talmente a se ngarbuglià che me pare difficile na pezza ncoppa e ce arrepez-
zà.*

*Tu me può dice,...senza e se ne agitù , ne sragiuna ogni ostacolo se po superà,
chesso èvero, ma ca pare che a ragione se arrustuta nzezna a e vrole che e sti tempi ncoppa a u fuoco ce mettiamo a arruscà.*

Dinto a stu iuorno che te stamo a ricurdà, Santo Martino nuostro, nun te cercamo danari, potere e felicità.

Sapimo che pe mette e cose a posto, nato diluvio saessa scatenà.

Simo certi che a du stai Tu se puonno fa cose che nui mortali nun riuscimo manco a immaginà,

perciò, Santo Marti, vidi Tu cu chi aia parlà pe sta situazione tragica sciarauglià

Cerca e ce accuntentà, accussi l'anno che vene putimo nata ota ride, pazzià e continuà a sperà.

Me permetto e t'arricurdà, che a chelle parti a Madonna u Rusito putissi ncuntrà e l'argomento sviluppà.

*Ntremente nui, cume avvocato Tullio Iannotti e sti tempi ce teneva a ricurdà, pe a tradizione nun spezzà,
a coppulella, u mbrelluzzo, u curtelluzzo e a seggiulella cercamo e ce accattà e po subito a cantina a visità,
pe u vino nuovo valutà.*

Caccheduno, che se vuluto degnà e me legge fino a ca, me potesse fa nutà che cu sto parlà, e paesano poco ce sta.

*È ca, caro amico che te stai a sbaglià, perché u Santo vale pe chilli e dinto e chilli e fore,
perciò nun te sidda mai scurdà, che i solopachisi fino a ncoppa a luna e può truà.*

Spero chesto poté bastà pe ve levà ogni dubbio e curiosità.

E pe fenì in gloria, a tutti i Martini l'augurio e buon onomastico ne voglio fa arrivà.

Lino Mauriello





Vignole
antipasto della casa
€ 2,50
Via Rufina 1
50294CS
per prenotazioni
347 69 91 279

Casella del Duca
antipasto della casa
€ 2,50
Via Cerro del Duca 1
50294CS
per prenotazioni
347 78 31 981

La Campagna
antipasto della casa
€ 2,50
Via Bocca di
50294CS
per prenotazioni
323 81 849

Il Ritorno dei Briganti
antipasto del ritorno
€ 2,50
Via Bocca di
50294CS
per prenotazioni
340 58 39 787

antica fiera di San Martino
seconda edizione | 2021

i menù dei nostri ristoratori
domenica 14 novembre
solopaca

per info e prenotazioni
contattate i numeri indicati

antica fiera di San Martino
seconda edizione | 2021

11-14 Novembre
Solopaca

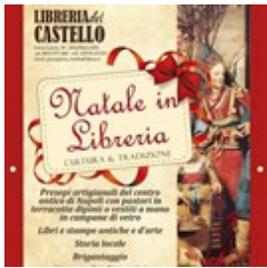
giovedì 11 Novembre
Fiera di San Martino
Lungo le strade del paese
Pin Up Wine Bar - ore 21:00
Degustazione castagne e vino novello
Musica Live

sabato 13 Novembre
dalle ore 15:00 alle ore 24:00
Lungo Via Procusi
Esposizione di artigiani e hobbisti
Piazza San Martino
Degustazione enogastronomiche
Piazza San Martino - ore 22:00
DJ Set a cura di Radio Company

venerdì 12 Novembre
Fiera di San Martino
Alto del Municipio - dalle ore 15:00
Mostra d'arte e fotografica
a cura di SongSolopaca e Azione Cattolica
(mostra aperta fino a Domenica 14)
Aula Consolare - ore 17:30
Convegno: Rievocazione attraverso
le immagini di San Martino
nella storia e nella tradizione
di Solopaca

domenica 14 Novembre
dalle ore 10:00 alle ore 23:00
Lungo Corso Caluso e Via Procusi
Antica Fiera di San Martino
con intrattenimento per bambini,
esposizione di hobbisti e artigiani
Nes giardin comunali
Baratto per i più piccoli
dalle ore 15:00 Animazione
Piazza San Martino
Punto ristoro
Piazza San Martino - ore 21:00
Intrattenimento musicale con gli OMP

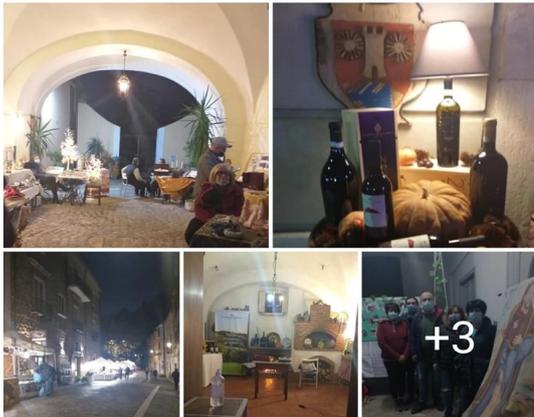
per info e contatti
349 738 8548 - 328 964 3816 - 328 901 4079



dalla pagina FB di
Adele Calzone - 13 novembre 2021



Angoli suggestivi di S. MARTINO



antica fiera di San Martino
seconda edizione | 2021

convegno
Rievocazione
attraverso le immagini
di San Martino
nella storia
e nella tradizione
di Solopaca

venerdì
12 novembre 2021
dalle ore 15:30
atrio palazzo del comune
solopaca
(sperta fino a domenica 14)

Foto: gli Pisci Panteranno

antica fiera di San Martino
seconda edizione | 2021

**Mostra d'Arte
e Fotografica**

venerdì
12 novembre 2021
dalle ore 15:30
atrio palazzo del comune
solopaca
(sperta fino a domenica 14)

Foto: gli Pisci Panteranno

antica fiera di San Martino
seconda edizione | 2021

IL BARATTO
FACCIAMO CAMBIO?

Nella tradizione dell'Antica Fiera di San Martino
rievocare anche il baratto dei prodotti della terra.
Ogni mattina riproporre questa tradizione
creando un momento del baratto per i nostri bambini...

VI ASPETTIAMO DOMENICA 14 NOVEMBRE
GARDINI COMUNALI - SOLOPACA

Intervento con il gruppo
dell'Azione Cattolica di Solopaca

dalla pagina FB di **Ernesto Volpe**- 15 novembre 2021

Volge al termine il primo evento organizzato e patrocinato dalla nuova amministrazione comunale. Già nel convegno di apertura provai a ringraziare le persone, le associazioni e le attività che hanno preso parte alla seconda edizione dell'"Antica fiera di San Martino", ma oggi, scrivendo, ho la possibilità di ringraziare uno per uno.

Agli organizzatori: al **Sindaco** e ai miei **colleghi di amministrazione**; l'ACS, con presidente **Giuseppina Casillo**, simbolo di lavoro, sudore e passione; Alla **Pro Loco Solopaca**, con **Antonio Iadonisi**; All'Associazione **Non Solo Eventi**, con **Mauro Mastrobuoni**. Grazie, per la buona riuscita della manifestazione e per il tempo sottratto al loro lavoro e donato all'interesse di noi tutti. Agli **hobbisti**, agli **artigiani**, agli **sponsor** e alle **attività commerciali** per aver contribuito economicamente e materialmente, mettendo in mostra i nostri prodotti e diffondendo la nostra cultura culinaria: **AOS - Associazione Olivicoltori Sanniti-Agriges Srl-Settemisure-Ferramenta F.lli Piccirillo sas-Cantina di Solopaca-Cantine De Liso srl-Azienda Agricola Santimartini srl-Masseria Vigne Vecchie-Note di Caffè-Uliveti Noreg - Uliveti Castel San Martino-Pin-up Wine Bar-Agenzia funebre Filippelli- Ro.Mi. Panetteria-Rosticceria-Caffetteria-Antonio Viscusi-Teresa Coletta con Gusto e Passione-Tazza Di Felicità-Il Regno della Casa-Valerio Martini con Impressive Officina Grafica.** Alle associazioni che hanno contribuito attraverso mostre, esposizioni e reperti storici del loro operato, grazie e complimenti: **Comitato San Rocco Solopaca**, con la raccolta di foto della festa in onore di San Rocco; **Cenobio e Cenacolo Rosa del Roseto**, con l'esposizione di libri di autori locali, conservati da **Alessandro Tanzillo**; **SongSolopaca**, con la mostra di fotografie a cura di **Paola Addams**; **Centro Sociale Non Solo Anziani - Solopaca**, con l'esposizione del libro "I nonni si raccontano"-; **Don Antonio Raccio** e **Azione Cattolica Solopaca**, con la raccolta di foto delle loro esperienze e con l'animazione per bambini che ha ricevuto ottime risposte; **Associazione Arti Mestieri Tradizioni**, con **Daniele Lattero** presidente.

Grazie a chi ha allietato le due serate con spettacoli musicali, **Radio Company** e **OMP**, una bomba di energia. E' doveroso, ora, ringraziare chi lavora dietro le quinte, chi si vede poco, chi non dà nell'occhio, ma è fondamentale, essenziale alla buona riuscita di ogni evento: **Confraternita di Misericordia Solopaca** con la governatrice **Chiara Torricella**, in prima linea in ogni occasione; **Protezione Civile Telesse Terme**; il **Comando dei Vigli Urbani**, **Vitangelo**, **Rufino D'Onofrio** e **Rosaria**; i ragazzi che hanno curato lo spazzamento e la raccolta rifiuti in questi giorni intensi, **Cosimo Leone**, **Giovanni Petrucci** e **gli altri collaboratori**; **Maurizio Ocone** e **Blackout**, per l'impianto elettrico. Infine, ma non ultimi, **i residenti** che hanno messo a disposizione i portoni, non sono per l'utilità pratica, ma soprattutto per la bellezza degli stessi, in grado di rendere ancora più suggestivo il nostro percorso. Grazie **Achille**, per la disponibilità dimostrata in questi giorni, in particolare, ma che da sempre dimostri a Solopaca. **Grazie a tutti voi, che avete partecipato.** Come ripeto ormai da anni, siamo un popolo ricco di potenzialità, sfruttiamole, partecipiamo, associamoci al grande gruppo che è la nostra comunità. Siamo a disposizione, siamo presenti. E per me è un onore ed un piacere far parte di questa amministrazione e rappresentare persone come voi. Grazie a tutti. Alla prossima.



Solopaca • Volpe (vicepresidente) e Ferrara (consigliere) si dimettono e delegittimano il vertice

La Pro Loco piomba nel caos totale

Il caso segna l'andamento del consiglio comunale di insediamento, si alimenta un forte confronto politico

Antonio Caporaso

È un ottobre complicato per la Pro Loco del comprensorio Telesino. Non si ripara crisi solo nel sodalizio della cittadina termale, anche nella vicina Solopaca la situazione è prepotente e i panni sporchi sono volati anche fuori dalle mura associative tanto da essere scaraventati sul terreno della politica, alimentare ulteriori polemiche e addirittura condizionare l'andamento del consiglio comunale di insediamento.

Il mallesore all'interno del direttivo è venuto fuori con le dimissioni di due componenti dello stesso il consigliere Clemente Ferrara e il vicepresidente Pietro Volpe. Il da, in maniera congiunta, hanno motivato così la loro decisione: "Dopo un'attenta riflessione abbiamo deciso, in totale libertà, di dimettersi dal direttivo della Pro Loco di Solopaca per incompatibilità. Da questo momento il Presidente non rappresenta più questa importante istituzione non essendoci più surroghe. Restiamo a disposizione degli iscritti per qualsiasi chiarimento in merito non ritenendo opportuno fare polemiche gratuite".

Comunque, se per Ferrara si è trattato, ufficialmente, di "motivi personali", Volpe ha chiarito essere di più la sua posizione, parlando di "incompatibilità" e di "non essere creati tra di me e il presidente (Antonio Iadonisi, ndr), dovute ai diversi punti di vista in merito



alla gestione dell'associazione, al mio mancato coinvolgimento nelle decisioni, alla differenza di vedute sulla programmazione degli eventi in non ultima, il diniego all'accesso agli atti, che dovrebbero essere prerogative di tutti i componenti del direttivo".

Dopo un lungo lutto e ribatti sui social e per le strade di Solopaca, come detto, la questione è approdata nell'aula del consiglio comunale con l'opposizione che ha voluto dare sostegno e confermare vicinanza a stema verso lo sfiducato presidente Antonio Iadonisi.

Una considerazione, quella del gruppo di Francesco Domenico Galderò, che ha mandato su tutte le fuore la maggioranza. A margine della seduta,

l'opponente del gruppo governativo Dante Tannuso ha infatti dichiarato: "Strumentalizzare nel consiglio comunale i meccanismi di insediamento di una associazione, esprime al meglio il concetto di non politica", anzi di più, esprime la volontà di una certa parte politica di interessarsi un po' troppo "da vicino" delle vicende della Pro Loco, come abbiamo avuto modo di vedere nei mesi scorsi. L'amministrazione comunale ha appreso il fatto accaduto alla Pro Loco e che nessuno vorrebbe recedessero, appare accadrà: la Pro Loco è esente dal principio democratico che fin quando i hanno i numeri si governa, quindi i numeri non c'è non più si va a casa. Antonio Iadonisi ha tutta

la solidarietà e la mia stima, così come tutti i membri usciti dal direttivo e tutti i soci, che sicuramente sapranno rinnovare il direttivo uscente con persone di non minore valore".

In pratica l'accusa dell'opposizione sarebbe quella che detto alle dimissioni ci sarebbe una macchinazione dell'amministrazione per mettere nelle condizioni il presidente, si dice vicino alle posizioni politiche di Galderò, a lasciare il suo ruolo.

Dopo le dimissioni di Volpe e Ferrara, che sui social vengono considerate persone totalmente assenti dalla vita della Pro Loco, si è creato un vuoto di permesso piano, arriva anche la considerazione del defenestrato presidente Iadonisi continua a considerarsi "unico e solo presidente della Pro Loco". Quando arriva anche il segretario delle dimissioni libero in pensieri e azioni".

Sul suo operato: "In questi quattro anni sono stato sempre aperto al confronto e al dialogo con i soci e non solo. Mi preme correggere le gravi inesattezze dichiarate dal mio ex vicepresidente, innanzitutto l'elenco dei soci, per ovvi motivi di privacy, non può essere divulgato, ma solo consultato in sede. Da parte di Pietro non mi sono pervenute richieste né sul versante di una locazione telefonata effettuata in data 20/10/2021 alle ore 19:31 nella quale mi chiedeva l'elenco dei soci. Richiesta a cui ho risposto che non era

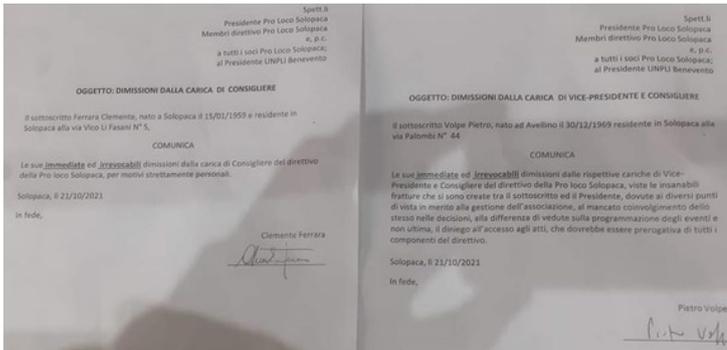
possibile consegnarglielo per tutelare la privacy dei soci. Per quanto riguarda la proposta di modifiche al regolamento, queste dovevano essere discusse nel direttivo e non riguardavano affatto modifiche relative alle modalità di elezione e di insediamento, ma volevano semplicemente rendere più chiare alcune norme dello statuto che resta l'unica fonte normativa che disciplina la gestione dell'associazione".

Conclude: "Vorrei infine rispondere a tutte le offese gratuite ricevute: la vera Pro Loco è fatta da persone che si impegnano e lavorano nell'interesse del paese, i solopacensi sanno chi sono".

Dalla maggioranza c'è anche la posizione di Ernesto Volpe. In qualità di consigliere delegato ai rapporti con le associazioni: "Mostro vicinanza ad Antonio Iadonisi a seguito delle dimissioni di due consiglieri del Direttivo, scelta del tutto legittima, seguendo le motivazioni richiamate nelle lettere di dimissioni, senza entrare nel merito. Con Antonio c'è stata sempre una forte collaborazione, alla base della quale vi erano dedizione ed impegno da parte di entrambi, anche e soprattutto prima di divenire consiglieri".

L'auspicio di Volpe: "Spero vivamente che, col passare delle settimane, la situazione della Pro Loco si equilibri, in modo da operare in sinergia per attuare le proposte, i programmi e gli eventi di cui Solopaca ha bisogno".

dalla pagina FB di Pietro Volpe- 25 ottobre 2021



Pietro Volpe è con Carmela Picone e altri 6. 19 h •

Dopo un'attenta riflessione abbiamo deciso, in totale libertà, di dimettersi dal direttivo della Pro Loco di Solopaca per incompatibilità. Da questo momento il Presidente non rappresenta più questa importante istituzione non essendoci più surroghe. Restiamo a disposizione degli iscritti per qualsiasi chiarimento in merito non ritenendo opportuno fare polemiche gratuite.

da IL SANNIO del 25 ottobre 2021

Solopaca • Il dimissionario Volpe: «Iadonisi ha assunto la presidenza ingannando Fusco»

Pro Loco, l'ex vicepresidente all'attacco: «Andava fermato»

Lo scontro all'interno della Pro Loco continua senza sosta. Pietro Volpe spiega le ragioni che lo hanno portato a dimettersi da vicepresidente ed esordisce: "Dobbiamo tornare al 2018 per comprendere meglio tutta la vicenda. Il direttivo uscente diretto da Lucia Saudella decise di non ripresentarsi alle elezioni, ed in quel contesto di incertezza si fece avanti, unico candidato, Francesco Fusco. Tutti i soci sapevano che il Presidente designato era lui, tanto e non più che su circa cento voti, ne raccolse ottanta. Insieme a lui, vennero eletti al Consiglio Direttivo, il sottoscritto ed altri tre componenti. La scelta del Presidente sembrava cosa fatta, una mera formalità, visto l'esito delle elezioni tenutesi in assemblea. Infatti, comandando tutti i voti degli altri eletti, non si raggiungeva il numero di preferenze ottenute dal solo Fusco. Ma qualcosa non tornava, gli altri tre eletti erano soliti riunirsi appartatamente, quasi di nascosto, e si tardava ad effettuare la riunione del direttivo per conferire le cariche. Il decaduto (deAduto, non deceduto, si badi bene)

Iadonisi, continuava a sviare le nostre richieste di chiarimento, spregiurando la sua ferma volontà di rispettare l'accordo con Fusco. Le prassi consolidate alla Pro Loco che il più votato dall'Assemblea risulti poi il Presidente in seno al Direttivo. Ma erano tutte frodole. Iadonisi tramava con gli altri eletti per ottenere quella carica per se stesso, tradendo non solo gli impegni presi con Fusco, ma soprattutto tradendo la volontà chiara ed inequivocabile dei soci. Iadonisi infatti verrà poi eletto presidente da quel direttivo (tre voti su cinque), non conferendo a Fusco il sottoscritto nessuno degli incarichi (tesoriere, vice Presidente ecc.)".

Volpe ricorda anche che Fusco si dimise da consigliere, e ne spiega il motivo: "Aveva ritenuto impossibile condividere un'esperienza amministrativa insieme a persone che già dall'inizio avevano dimostrato non solo di essere antitemeretiche, ma anche di non tener fede alla parola data". Quindi ricorda che successivamente molti soci decisero di

uscire dall'Associazione, non rinnovando le tessere. Successivamente, viste le uscite di altri Consiglieri dal Direttivo, Iadonisi decise di nominare proprio Volpe alla carica di vicepresidente. "Io accettai l'incarico sperando di essere maggiormente coinvolto. Ma mi accorsi che Iadonisi era solito tenere un direttivo nel direttivo" in senso al quale si prendevano le vere decisioni, ed un "direttivo formale" in cui si ratificava ciò che era stato già deciso. La consecrazione di questo atteggiamento si è avuta con l'auto-decisione di convocare una riunione del direttivo e con il Comune commissariato, una "Fanta-Festa Dell'Uva", decisione assunta senza convocare una regolare assemblea dei soci, ma una riunione informale alla quale parteciparono solo i candidati di una lista alle elezioni Comunali. Nonostante l'assenza degli organizzatori storici della manifestazione (Comune, Cantina Sociale, Maestri Carruoli...) il Presidente continuava, in maniera ostinata ed mai all'irresponsabile, nel suo disegno di una "Festa" ad uso e consumo di pochi adepti, che in quei

giorni hanno trovato fugace notorietà. Ho espresso al mio dissenso, ma restando al mio posto".

Poi la goccia che ha fatto traboccare il vaso: "Il 20 ottobre ho fatto richiesta di visionare l'elenco dei Soci, soprattutto alla luce delle "strane frequentazioni" che da un po' di tempo si vedevano presso la sede. Alla mia richiesta il Presidente ha risposto negativamente. Gli è bene chiarire, che non sono coperti da nessun vincolo di riservatezza. Inoltre, Iadonisi, a fronte della mia richiesta ha pensato bene di convocare una riunione del direttivo con all'ordine del giorno: determinazione della quota sociale anno 2022, valutazione nuove richieste di tesseramento, proposta di variazione del regolamento interno (che riguarda le modalità di svolgimento delle elezioni)".

Volpe pone delle domande: "Come mai ci si accorge proprio qualche mese prima delle elezioni che il regolamento interno va cambiato? Che la quota sociale va rivista? Come mai all'improvviso arrivano tutte queste nuove richieste di tesseramento?".

da IL SANNIO del 29 ottobre 2021

Solopaca • Il presidente della Pro Loco Antonio Iadonisi replica al suo vice dimissionario «Da Volpe solo menzogne e sterili polemiche»

«La maggioranza dei consiglieri mi ha voluto al vertice, Statuto rispettato. Lamentarsene oggi è ipocrisia»

A distanza di qualche giorno arriva la replica di Antonio Iadonisi (nella foto a destra), presidente della Pro Loco, al suo vice dimissionario, Pietro Volpe.

Una situazione, quella creata all'interno dell'associazione, che ha praticamente innescato una polemica, sfociata anche sul terreno della politica.

"Nelle dichiarazioni del mio ex vicepresidente - esordisce Iadonisi - ho visto tanta cattiveria gratuita. Farmi passare per il cattivo di turno, assediato di potere, non potrà mai cambiare l'opinione che hanno di me le persone che mi conoscono bene. Rivangare

fatti di tre anni e mezzo fa per giustificare dimissioni arrivate solo pochi giorni o sono, non solo è stato inopportuno, ma del tutto fuori luogo".

Evidenzia il presidente della Pro Loco: "Vorrei ricordare che le modalità di elezione del presidente sono disciplinate dallo Statuto Sociale, il quale indica che spetta al Consiglio direttivo eleggere il Presidente e il vicepresidente. Non esiste la candidatura a presidente, ma solo quella a consigliere e quindi non possono esistere accordi per la spartizione delle cariche. La maggioranza dei consiglieri allora ritenne

più opportuno scegliere me come presidente".

Ed ancora: "Chi vuole impegnarsi per il proprio paese non ha bisogno di cariche, come hanno sempre fatto consiglieri e soci della Pro Loco".

L'affondo verso Volpe: "L'ex vicepresidente non ha mai dato un contributo fattivo. Mai una sua proposta costruttiva è stata presentata al direttivo, mentre le sue richieste sono state sempre ascoltate. Quando chiese di essere eletto vicepresidente, fu semplicemente accettato. Poi, senza un motivo valido, ha deciso che dovevo

essere fermato".

In merito alla "Festa dell'Uva", Iadonisi dichiara: "Lui era contrario, ma decise di disertare le riunioni del direttivo invece di confrontarsi con gli altri consiglieri. Facendo la Festa abbiamo semplicemente rispettato la vocazione di essere 'Pro Loco'. Abbiamo realizzato una manifestazione già prevista nel programma delle attività annuali della Pro Loco, regolarmente approvata dall'assemblea dei soci".

Conclude: "A fine giugno è stata convocata anche un'assemblea pubbli-



ca per raccogliere idee e proposte a cui sono stati presenti esponenti di aziende, di associazioni e semplici cittadini. La manifestazione è stata fatta per il bene del paese e tutti sono rimasti contenti, per il resto sono polemiche sterili".

-2 ottobre 2021-

SOLOPACA E LA BLIZ-MANIA

Cosa chiedere al "CONVITATO DI PIETRA" della proloco di Solopaca?

Perché tanta fretta di far cadere il Direttivo e il Presidente alla vigilia dell'insediamento del nuovo Consiglio Comunale? Desiderio di VENDETTA o ansia di rinnovamento?

Quest'ultima però avrebbe potuto aspettare, per qualche mese, la scadenza naturale del mandato e svolgersi secondo le REGOLE DEMOCRATICHE: cioè attraverso regolari elezioni da parte dei soci.

Ma da qualche tempo a Solopaca si preferisce non rispettare queste regole e prendere le scorciatoie dei blitz golpistici!

Lo hanno fatto per far cadere il Sindaco ed ora i suoi sostenitori per far cadere il Presidente della Proloco!...

La BLIZ -MANIA è TRASVERSALE!!!!

E sempre a proposito di rispetto delle regole, il proclamare le proprie dimissioni e le decadenze altrui con un post su Fb è il colmo dei colmi@

Un comportamento incommentabile!!!, Irrispettoso nei confronti di noi SOCI, senza i quali non ci sarebbe neanche l'ASSOCIAZIONE, e nei confronti del "LUOGO" che la PRO-LOCO rappresenta.

Quindi una doppia scorrettezza!!!!

E a proposito del CONVITATO DI PIETRA è una espressione trattata da un'opera letteraria più volte ripresa e musicata che rende bene il ruolo delle "mute presenze" che ci sono senza esserci e agiscono per distruggere RINNOVIAMO LA NOSTRA PIENA SOLIDARIETA' AL PRESIDENTE ANTONIO IADONISI ed aspettiamo di conoscere il futuro presente alla luce delle norme statutarie!!

Invito pertanto tutti i SOCI a sostenere il presidente e il rispetto delle regole e delle persone!!!!

-23 ottobre 2021-

"CASTIGA RIDENDO MORES!"

Cari amici e cari Soci della Proloco, vorrei fare una precisazione per non essere fraintesa vista qualche osservazione che mi è stata fatta.

Mi sono espressa sui recenti fatti della Proloco ed ho mostrato la mia solidarietà al presidente Iadonisi, mio ex allievo e da me molto stimato.

Anche il vice presidente è stato mio allievo e nei suoi confronti nutro ancora affetto e stima immutati.

Non è quindi alla persona in quanto tale che sono rivolte le mie critiche ma ai comportamenti che se pur possono avere delle proprie giustificazioni, per la tempistica e la modalità suscitano in me sospetti e dissensi.

Fermo restando quindi il mio rapporto personale di affetto e stima nei confronti di Pietro, la mia critica è rivolta al comportamento da vicepresidente.

E come ho criticato il comportamento, secondo me golpista, dell'ex vicesindaco, rivolgo lo stesso giudizio allo stesso comportamento del vicepresidente.

Naturalmente lo faccio usando l'ironia che mi piace più della sterile polemica, aggressiva e poco rispettosa delle persone.

Se, come dice il primo cittadino, non c'è nessuna manovra politica, allora che vinca il migliore!!!

Se invece come io sospettavo c'era una frettolosa manovra ASSOPIGLIATUTTO, sono lieta di averla messa in evidenza.

Ciascuno è libero di pensarla come vuole io come sempre "castigo ridendo mores" e gioco a carte scoperte, rivendicando la mia libertà di espressione e ribadendo il mio rispetto per le persone.

Ad Majora!

- 25 ott 2021-

Caro CAVALIERE GIARDINO! quanto ci manchi!

È uscito oggi un articolo, sulla proloco e il suo presidente, che ti farebbe veramente indignare e rivoltare nella tomba!

L'articolo sembra un'intervista a Pietro Volpe ma le parole che gli attribuiscono non possono essere le sue perché io conosco bene Pietro e non mentirebbe mai così spudoratamente.

Tu ricordi bene quando ci furono le elezioni e il prof Fusco si era presentato con l'aspirazione a farsi eleggere presidente!!!

Ma come giustamente facesti notare, i soci non eleggevano direttamente il presidente ma il CONSIGLIO DIRETTIVO a norma dello STATUTO in vigore dal 2007!!!

Pietro era presente quando tu facesti convergere i voti su Iadonisi nell'ambito della prima riunione del legittimo CONSIGLIO DIRETTIVO e quindi non avrebbe mai potuto parlare delle presunte subdole manovre di Antonio per farsi eleggere. Pietro è strumentalizzato da MANOVRATORI alquanto squallidi, (e qui mi sento di escludere il primo cittadino), che per motivi politici vogliono far fuori il Presidente della Proloco...

Altro dirti non vo! Tu dal mondo dei giusti sai come sono andate le cose e sai anche che il "diniego" è stato di portare fuori l'elenco dei soci non di consultarlo in sede, cosa che al vicepresidente era consentito in ogni momento!

Chi veramente voleva consultarlo e perché?

Perché proprio ora?

Tu che conosci bene i fatti e ti dimostrarvi tanto orgoglioso di far conoscere Antonio ai componenti dell'UNPLI, tu smentiresti parola per parola le false accuse montate ad arte contro di lui!

Egli ha riscosso apprezzamenti e solidarietà non solo dai solopachesi ma anche dai presidenti di tutte le Proloco che lo conoscono.

Ti lascio immaginare l'invidia di chi lo voleva morto e invece lo ha visto "risuscitato"!!!!

Se puoi fare qualcosa fa che trionfi la verità e guida nuovamente le menti a fare scelte giuste!!!

Ciao CAVALIERE, sei sempre vivo nei nostri cuori!!!



- 19 novembre 2021- CARO CAVALIERE È L'ULTIMA VOLTA CHE TI SCRIVO!



Sono entrata a far parte del collegio dei probi viri della Proloco di Solopaca e pertanto il mio atteggiamento sarà SUPER PARTES!

Però, prima dell'insediamento ufficiale, da semplice socia, voglio condividere con te le riflessioni sull'esito delle votazioni per il consiglio direttivo.

Innanzitutto mi sono meravigliata positivamente della grande affluenza di soci: ben 92 votanti e il tuo presidente uscente ha avuto ben 71 voti!!!! Sarai più che soddisfatto!

Inoltre a larga maggioranza è stato confermato il restante consiglio uscente!

I Soci dunque hanno dato un chiaro messaggio e hanno dimostrato di non aver gradito le manovre di anticipato scavalco!

Mi dispiace che alcuni giovani aspiranti non siano entrati, ma queste, purtroppo, non sono state viste come elezioni di "RINNOVAMENTO" del Consiglio Direttivo cosa che sarebbe stata la normale elezione di fine mandato!

I Soci hanno espresso la VOLONTÀ DI RICONFERMA!

Comunque sono entrati alcuni volti nuovi che mi auguro siano collaborativi ed attivi nel portare avanti il lavoro e il buon nome della Proloco di Solopaca.

Ciao CAVALIERE non ti dimenticheremo mai!



-19 novembre 2021-

FOTO STORICA PER ME!!!!



SONO TRA IL MIO PRIMO ALUNNO E L'ULTIMO!!!

TUTTA LA MIA CARRIERA SCOLASTICA RACCHIUSA TRA DUE PERSONE A ME CARE@!!@

Poi questa foto sancisce il coronamento della mia lunga collaborazione con la Proloco di Solopaca con l'elezione a presidente del Collegio dei Probi Viri per anzianità e meriti riconosciuti.

Da "Proba Mulier" auguro buon lavoro al Consiglio Direttivo, oggi insediatosi, al Presidente Antonio Iadonisi, riconfermato all'unanimità, al neoeletto Vice presidente, Salvatore D'Onofrio e a tutti gli altri componenti, e raccomando a tutti un atteggiamento di collaborazione nello spirito dei Principi dell'Associazione e delle norme statutarie.

W la PROLOCO DI SOLOPACA!!!!

SOLOPACA, ECCO IL NUOVO DIRETTIVO DELLA PRO LOCO

di Fremondoweb - 21 novembre 2021



Lo scorso **19 novembre** si sono tenute le elezioni della Pro Loco di Solopaca, a ogni consigliere sarà affidata una commissione di lavoro con rispettiva delega. Ecco il nuovo gruppo dirigente

CONSIGLIO DIRETTIVO

- Antonio Iadonisi – Presidente
- Salvatore D'Onofrio– Vicepresidente
- Federica Falchetti – Tesoriere
- Pierfrancesco Izzo – consigliere
- Federica Frattasio – consigliere
- Angelo Moccia – consigliere
- Maurizio Leone – consigliere
- Elena Riccardi – segretaria.

COLLEGIO DEI

REVISORI DEI CONTI

- Alberto Casillo – presidente
- Tommaso Riccardi – membro effettivo
- Giovanni Giambattista – membro effettivo
- Almerico Tommasiello – membro supplente

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

- Adele Calzone – presidente
- Achille Abbamondi – membro effettivo
- Cristina Mucciacciaro – membro effettivo.



■ Antonio Caporaso

Dopo diverse settimane tribolate, finisce la crisi all'interno dell'associazione turistica e culturale Pro Loco. A seguito delle elezioni dello scorso venerdì, domenica si sono insediati i nuovi organi direttivi del sodalizio.

Sono stati dieci i candidati al Consiglio Direttivo che l'assemblea ha deciso dovesse essere composto da sette componenti. Durante l'insediamento sono state elette all'unanimità le cariche dell'associazione: confermati Antonio

Iadonisi alla presidenza e Federica Falchetti come tesoriere. Come vicepresidente è stato eletto Salvatore D'Onofrio, mentre come segretario il presidente ha nominato Elena Riccardi. A ogni consigliere sarà affidata una commissione di lavoro con rispettiva delega. Incarichi saranno distribuiti anche ai candidati non eletti in modo da coinvolgere tutti coloro che si metteranno a disposizione dell'associazione.

Dell'organo supremo dell'associazione faranno parte: Antonio Iadonisi, Presidente; Salvatore D'Onofrio,

Vicepresidente; Federica Falchetti, Tesoriere. Quindi i tre consiglieri: Pierfrancesco Izzo; Federica Frattasio; Angelo Moccia; Maurizio Leone. Il ruolo di segretario sarà ricoperto da Elena Riccardi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti vede coinvolti i seguenti soggetti: Alberto Casillo, presidente; Tommaso Riccardi, membro effettivo; Giovanni Giambattista, membro effettivo; Almerico Tommasiello, membro supplente.

Infine il Collegio dei Proviviri: Adele

Calzone, presidente; Achille Abbamondi, membro effettivo; Cristina Mucciacciaro, membro effettivo. Il riconfermato presidente dichiara: "Sono molto soddisfatto del clima di collaborazione che si è instaurato dopo l'assemblea elettiva durante la quale si è percepito un entusiasmo e una volontà di rinascita che mancava da tempo".

Sul nuovo gruppo, Iadonisi riferisce: "Grande entusiasmo per le nuove forze scese in campo. Questi, insieme ai consiglieri riconfermati, lasciano ben sperare per il futuro".

Infine gli obiettivi prefissati dal nuovo corso associativo: "La nuova Pro Loco è certa di collaborare con le associazioni e le istituzioni presenti sul territorio, in primis con l'amministrazione comunale, soprattutto per la buona riuscita dell'evento più importante di Solopaca, noto a livello nazionale la Festa dell'Uva. Nella speranza che l'emergenza sanitaria termini al più presto, il nuovo gruppo dirigente si appresta a programmare gli eventi per il 2022, nonché a svolgere quelli già programmati nel periodo natalizio".

Solopaca

Si chiude la crisi all'interno della Pro Loco

Iadonisi riconfermato alla presidenza

Tanti volti nuovi nel direttivo, Salvatore D'Onofrio numero due del sodalizio

da IL MATTINO del 23 novembre 2021

Pro loco, bis per Iadonisi «Deleghe a ogni consigliere»

SOLOPACA

Vincenzo De Rosa

La Pro loco di Solopaca conferma alla sua guida il presidente uscente, Antonio Iadonisi e si rinnova negli organi sociali per un nuovo direttivo che vedrà Salvatore D'Onofrio nel ruolo di vice e Federica Falchetti in quello di tesoriere. In consiglio anche Pierfrancesco Izzo, Federica Frattasio, Angelo Moccia e Maurizio Leone mentre Elena Riccardi sarà segretaria. Entrano nel Collegio dei Revisori dei conti Alberto Casillo (presidente), Tommaso Riccardi e Giovanni Giambattista (Almerico Tommasiello sarà membro supplente). Adele Calzone (presidente), Achille Abbamondi e Cristina Mucciacciaro comporranno invece il nuovo Collegio dei Proviviri. «Sono molto soddisfatto - il commento di Antonio Iadonisi - del clima di collaborazione che si è instaurato dopo l'assemblea elettiva durante la quale si è percepito un entusiasmo e una volontà di rinascita che mancava da tempo.



La nuova Pro loco è certa di collaborare con le associazioni e le istituzioni del territorio, in primis l'amministrazione comunale, soprattutto per la buona riuscita dell'evento più importante, noto a livello nazionale, la Festa dell'Uva».

«Nella speranza che l'emergenza sanitaria termini al più presto - annuncia Iadonisi -, il nuovo gruppo dirigente si appresta a programmare gli eventi per il 2022, nonché a svolgere quelli già programmati nel periodo natalizio. A ogni consigliere, inoltre, sarà affidata una commissione di lavoro con rispettiva delega. Gli incarichi saranno distribuiti anche ai candidati non eletti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, ha avuto luogo il convegno "La violenza sulle donne: conoscerla per combatterla" a cui hanno preso parte: Lara Iannotti, assessore alla Cultura, Nunzia Ottavo, assessore alle pari opportunità, Emilia Serafini, psicologa e psicoterapeuta Coop. San Rocco, Concetta Gallo, psicologa e responsabile Coop. Eva - Centro Antiviolenza Frida, Maria Tommasina D'Onofrio, consiglio regionale Campania, supporto commissione istruzione e cultura, ricerca scientifica e politiche sociali, Alessia Giusti, moderatrice e giornalista di Anteprema24, rappresentanza degli studenti della Media Leonardi e del LES di Solopaca - I.I.S. Telesi@, beneficiari del SAI Solopaca. Durante l'incontro, emozionante è stata la testimonianza di una donna beneficiaria del centro SAI. Parlarne, condividere storie ed esperienze può essere d'aiuto a chi si trova in difficoltà o in pericolo. Sapere che ci sono luoghi e persone a cui rivolgersi può effettivamente salvare vite. Combattiamo insieme!



GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2021 ORE 10.30
AULA CONSILIARE COMUNE DI SOLOPACA

LA VIOLENZA SULLE DONNE CONOSCKERLA PER COMBATTERLA

Progetto di sensibilizzazione promosso dal SAI di Solopaca

SALUTI ISTITUZIONALI:
NUNZIA OTTAVO, ASSESSORA PARI OPPORTUNITÀ COMUNE DI SOLOPACA
LARA IANNOTTI, ASSESSORA ALL'ISTRUZIONE COMUNE DI SOLOPACA

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:
EMILIA SERAFINI, PSICOLOGA E PSICOTERAPEUTA (COOP. SAN ROCCO ENTE ATTIVATORE SAI SOLOPACA)

INTERVENTI:
UNA DELLE BENEFICIARIE DEL SAI SOLOPACA PORTERÀ LA SUA TESTIMONIANZA
CONCETTA GALLO, PSICOLOGA E RESPONSABILE COOP. EVA - CENTRO ANTIVIOLENZA FRIDA
"COME PETALI DI ROSA" - INTERVENTO A CURA DEGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO TELESIO - I.I.S. DI SOLOPACA

MODERATRICE:
ALESSIA GIUSTI, GIORNALISTA DI ANTEPREMA24

CONCLUSIONI:
MARIA TOMMASINA D'ONOFRIO, CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA, SUPPORTO COMMISSIONE ISTRUZIONE E CULTURA, RICERCA SCIENTIFICA, POLITICHE SOCIALI

All'incontro prenderà parte anche, nel rispetto delle norme anticovid, una rappresentanza degli studenti della Media Leonardi e del Telesi@ - I.I.S. di Solopaca, nonché dei beneficiari del SAI Solopaca.



#ioleggoperché
#CONTESTIOLEGGOPERCHE'2021

SOLOPACA 28 NOVEMBRE 2021

 **Dolores Palmieri** è con **Alfonso Luigi Salomone** e altri 20.
19 Nov · 🌐

#ioleggoperché
#CONTESTIOLEGGOPERCHE'2021
L'IC Telese T. Scuola Secondaria Sede di Solopaca
È lieta di invitarvi all'evento **Dentro un libro: parole musica emozioni - Vettrine letterarie**
domenica 28 novembre ore 16.00 presso (e nei pressi 😊 di) la libreria Cartolandia e I Preziosi Abbigliamento
Vi aspettiamo 🥰

Si è conclusa ieri la settimana del percorso #ioleggoperché che ha visto protagonisti il libro ma soprattutto i ragazzi che si sono impegnati nelle varie attività proposte in classe e nei laboratori letterari artistici musicali dallo studio dei testi alla lettura espressiva, alla realizzazione grafica e manuale di elementi utili all'allestimento delle performance. Le attività continueranno a scuola con la lettura, la catalogazione e il prestito dei libri. L'evento di domenica s'inserisce nelle attività del progetto lettura che è stato possibile grazie al gemellaggio con la libreria che -per le restrizioni covid - non poteva accogliere tanti ragazzi. Il tempo certo non è stato di aiuto ma la pioggia non ha fermato la gioia contagiosa dei ragazzi e i tanti che generosamente hanno donato alla biblioteca scolastica.

Un grazie alle **famiglie**, a chi ha **collaborato** mettendo a disposizione i locali, a chi ha fornito oggetti, abiti (**Antonio Iadonisi**) composizioni floreali (**Antonio Viscusi**). Un grazie anche all'**amministrazione** ad **Ernesto Volpe** e **Lara Iannotti** che hanno condiviso il progetto. Ancora un grazie ad **Enrica** e al suo **staff Cartolandia** ed **I Preziosi Abbigliamento**.




#IOLEGGOPERCHE
DONIAMO UN LIBRO ALLE SCUOLE
20-28 NOVEMBRE 2021

CONTESTI
LEGGERE PER COSTRUIRE IL FUTURO

Dentro un libro: parole musica emozioni - Vettrine letterarie
Le classi della Scuola Secondaria dell'IC Telese T. sede Solopaca
presentano:
"Io leggo per..." Quando il libro prende vita
"Tabellone: viviamo e leggere emozioni"

DOMENICA 28 novembre 2021 ore 16.00
presso la Libreria Cartolandia - Solopaca

LEGGERE PER COSTRUIRE IL FUTURO
Dentro un libro: parole musica emozioni - Vettrine letterarie

Le classi della Scuola Secondaria dell'IC Telese T. sede Solopaca presentano:
"Io leggo per..."
Quando il libro prende vita
"Tabellone: viviamo e leggere emozioni"

Work in progress...



SOLOPACA: L'OPPOSIZIONE CHIEDE UNA GIORNATA DEDICATA ALLA VACCINAZIONE ANTI-COVID

da redazione NTR24 - 2 Dic. 2021

IL Gruppo Consiliare d'opposizione Avanti Solopaca a firma dei Consiglieri Comunali Domenico Francesco Galdiero, Ernesto Aceto, Giuseppe Antonio Stanzone ed Elena Leone ha presentato una richiesta (verifica condizioni) per l'avvio di una giornata da vaccinazione anti-Covid alla popolazione nel territorio del comune di Solopaca.

“Considerato che i casi da Covid 19 risultano essere in aumento nella nostra Regione – scrivono – risulta opportuno favorire lo svolgimento della Campagna di vaccinazione già in corso. La popolazione residente è costretta a recarsi per la vaccinazione fuori Comune con conseguenti difficoltà e pertanto chiediamo al Sindaco di stabilire, sentita l'ASL competente per territorio, l'avvio dell'iter per lo svolgimento di una giornata di vaccinazioni alla popolazione nel territorio del Comune di Solopaca”.

da IL MATTINO del 04 dicembre 2021

Illuminazione strade pressing della minoranza

SOLOPACA

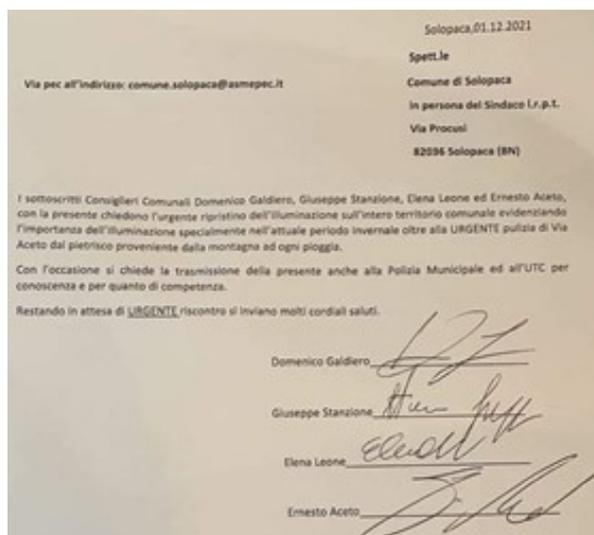
Gianluca Brignola

Una nota presso la casa comunale e indirizzata all'attenzione dell'esecutivo guidato dal sindaco Pompilio Forgiione (nella foto). I firmatari, esponenti del gruppo di minoranza di «Avanti Solopaca», sono Domenico Francesco Galdiero, Giuseppe Stanzone, Ernesto Aceto ed Elena Leone, hanno chiesto l'intervento della fascia tricolore relativamente al ripristino, su porzioni del centro abitato, della pubblica illuminazione «sottolineando l'importanza di tale attività specie nei periodi autunnali e invernali a garanzia della sicurezza e l'incolumità dei cittadini». Ma l'istanza si è concentrata anche e soprattutto sullo stato dell'arte relativo alle arterie di collegamento comunali, con particolare riferimento a via Aceto. Materia al centro dell'azione dell'azione di governo del «Forgione-bis» che, nei giorni scorsi, ha affidato i lavori urgenti di messa in sicurezza della strada di accesso al santuario Madonna del Roseto



connessi con gli eventi calamitosi registrati ormai 2 anni fa. Una misura complessiva di poco superiore ai 276mila euro. Un secondo mandato, almeno nelle prime battute, caratterizzato dall'apertura al confronto andato in scena sempre nella giornata di ieri con un incontro alla presenza delle attività commerciali con al centro il tema della disciplina dei parcheggi e del mercato settimanale mentre è previsto per sabato un nuovo incontro con la cittadinanza presso il municipio. Così ha spiegato lo stesso esecutivo «gli amministratori saranno a disposizione per accogliere eventuali richieste. L'evento sarà ripetuto il primo sabato di ogni mese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





da IL MATTINO del 03 dicembre 2021

Parte il festival bike test, sport e natura in Valle Telesina

Gianluca Brignola

Dalla passione per le due ruote a pedale la leva per il rilancio del turismo slow made in Sannio. Questi, in estrema sintesi, gli obiettivi non celati della prima edizione del «Festival Bike Test» in programma a Solopaca, domani e domenica, da mattina a sera, presso l'Angelina Park, nelle immediate vicinanze del lago di Telesina. Un appuntamento per gli amanti della bici in tutte le sue declinazioni: da strada, corsa, trekking ed elettrica. Dopo la pausa forzata degli eventi dettata, dal 2020 ormai, dalle misure restrittive poste in essere dalle autorità sanitarie al fine del contenimento dei contagi si tratta di un ritorno in grande stile per il sodalizio della «Matese Legend» già protagonista della «South experience», appuntamento itinerante che è riuscito a coinvolgere alcune delle più importanti manifestazioni ciclistiche in giro per

l'Italia. Nel dettaglio, per due intere giornate, i bikers, ma anche tantissimi semplici appassionati del genere o più semplicemente curiosi, provenienti, nei piani dell'organizzazione, da tutta la regione avranno la possibilità di testare i modelli di biciclette più apprezzati che saranno lanciati sul mercato poi, successivamente, nel corso del 2022. Non mancherà la prova su strada con dei percorsi disegnati tra la natura e i vigneti di quella che nel corso del 2019 è stata, a buona ragione, la capitale della cultura enologica del vecchio continente. In altre parole, un'ulteriore occasione per provare a puntare su forme di turismo decisamente slow e al passo con le contingenze dettate dai tempi della pandemia. Cicloturismo, dunque, ma anche il turismo dei sapori con il mercatino e l'angolo delle degustazioni della grande tradizione enogastronomica della valle telesina curato, per l'appunto, dalle



CICLOTURISMO LEGATO ANCHE AI SAPORI LOCALI CASSELLA: «SI TRATTA DI UNA GRANDE VETRINA PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO»

pro loco di Solopaca e Telesina Terme. In ogni caso un ottimo periodo per apprezzare anche tutto ciò che sorge nei dintorni dell'area, alle porte del parco regionale del Matese, con i sapori ma soprattutto i colori del «foliage» di una valle che si adagia dai massicci appenninici sino a tutta la Telesina. «Sarà un evento di aggregazione e condivisione tra diverse realtà e associazioni sportive dilettantistiche della nostra regione - le parole di Alfonso Cassella tra i promotori della Matese Legend - . Puntiamo a promuovere il nostro territorio e crediamo che queste occasioni possano rappresentare una vetrina particolarmente significativa. Vogliamo dare forza al popolo della bici, della mountain bike, ma non solo, che in questo comprensorio, ormai già da qualche anno, sta dimostrando tutta la sua importanza. I numeri parlano chiaro, così come la partecipazione di pubblico e cicloamatori. Tut-

to questo ci spinge a migliorare la nostra proposta. Ci aspettiamo una grande risposta, ancora una volta, delle comunità e siamo certi che arriverà. Sarà un evento unico nel suo genere, unico nel panorama regionale che proporrà le novità più importanti presenti sul mercato con la possibilità non da poco di poter confrontarsi con i produttori. Intanto, siamo fieri e orgogliosi di poter ospitare nel nostro territorio ben 15 tra i brand nazionali ed esteri più apprezzati dagli amanti delle due ruote a pedale. Obiettivi puntati poi sul mondo delle e-bike che oltre a migliorare e rendere, talvolta, accessibile l'esperienza della bici e dei percorsi a un numero sempre più grande di persone, si conferma anche come una necessaria alternativa ai mezzi motori per una mobilità decisamente sostenibile e alla portata dei nostri territori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

da IL MATTINO del 05 dicembre 2021

L'iniziativa

«Festival bike test», la valle Telesina capitale delle due ruote

Buona la prima per il «Festival bike test», l'iniziativa promossa, anche per tutta la giornata di oggi, a Solopaca, presso il parco «Angelina», nelle immediate vicinanze del lago di Telesina. Un appuntamento per gli amanti della bici in tutte le sue declinazioni: da strada, corsa, trekking ed elettrica. Dopo la pausa forzata degli eventi dettata, dal 2020 ormai, dalle misure anti-contagi, un ritorno in grande stile per il sodalizio della «Matese Legend» già protagonista della «South experience»,



Alfonso Cassella (a sinistra) e Pino Cutillo

manifestazione itinerante che è riuscita a coinvolgere alcune delle più importanti manifestazioni ciclistiche in giro per l'Italia. Nel dettaglio, i bikers ma anche tantissimi semplici appassionati del genere o più semplicemente curiosi, provenienti da tutta la Regione hanno avuto la possibilità di testare i modelli di bici che saranno lanciati sul mercato nel corso del 2020 dai più importanti brand internazionali. Non sono mancate le prove su strada con dei percorsi disegnati sulle strade bianche

del comprensorio, tra la natura e i vigneti di quella che nel 2019 è stata la capitale della cultura enologica del vecchio continente. «Abbiamo registrato numeri particolarmente significativi in termini di presenze - dice Alfonso Cassella tra i promotori della Matese Legend - per un evento unico nel suo genere e che punta a crescere con forza già dalla prossima edizione in un'ottica di promozione del nostro territorio come «bike destination».

Gianluca Brignola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Costume&Società Sannio

M

Il territorio, la promozione Dalla Florida alla California il tour per accrescere la visibilità delle etichette sannite

Vino, «Sannio dop» corteggia gli States con Gambero Rosso

Gianluca Brigola

La viticoltura sannita alla prova dell'export. Tanto per sintetizzare la spedizione d'oltreoceano, terminata nella giornata di ieri per il consorzio «Sannio Dop» impegnato in un tour statunitense, tra Miami e San Diego finalizzato alla promozione delle principali etichette beneventane, Aglianico e Falanghina su tutti. L'occasione è stata data dal roadshow del «Gambero Rosso» con degustazioni ed eventi a tema in Florida e California. «Si tratta di eventi che portano avanti da tempo qui negli Stati Uniti», ha spiegato il presidente del Consorzio Libero Rillo - in un Paese sicuramente tra i più importanti dal punto di vista dell'export per i nostri vini. E l'effetto è risultato ben visibile perché, analizzando i dati degli ultimi 4 o 5 anni, i risultati sono particolarmente esaltanti. Parliamo di incrementi anche di 200 punti percentuali, ovviamente, passando da livelli molto bassi. Siamo migliorati di certo in termini di visibilità elevando l'antenna della qualità e dell'indice di gradimento del mercato americano. Il lavoro è solo agli inizi ma, Covid permettendo, continueremo nel prossimo futuro con attività sempre più mirate».



Parole sostenute anche da Carmine Coletta protagonista della trasferta nel suo ruolo di vicepresidente del consorzio e soprattutto di numero uno della cantina di Solopaca. «I consumatori americani amano i nostri vini», ha spiegato. «Amano le bollicine ed i fermi bianchi, quindi la Falanghina in tutte le sue declinazioni, amano i rossi ed in particolare i rossi corposi come l'Aglianico. C'è terreno fertile ma è necessario investire in comunicazione ed eventi anche perché non abbiamo nulla da invidiare ad altri territori probabilmente anche più blasonati». Un settore, quello della viticoltura, il cui valore, nel Sannio, già capitale europea della cultura enologica nel 2019, è stimato, annualmente, per una cifra vicina ai 120 milioni di euro e oltre 10 milioni di bottiglie prodotte. Un compa-

to provato dai 20 mesi appena trascorsi ed in particolare dalle misure restrittive poste in essere dalle autorità ai fini del contenimento dell'emergenza sanitaria. Su tutte il blocco della ristorazione, dei bar, delle enoteche, e di tutto quanto attiene al canale horeca, fatta salva la breve parentesi registrata la scorsa estate che comunque ha avuto il merito di fornire una boccata di ossigeno ad al di là delle iniziative legate alla vendemmia verde e alla distillazione volontaria delle eccellenze che solo in parte e solo per alcuni hanno funzionato. Hanno retto, per pochi a dire il vero, la grande distribuzione organizzata e in parte l'export. Buone le performance arrivate anche dall'e-commerce. Obiettivi di rilancio concentrati tutti sulle personali festività per mettersi finalmente alle spalle uno stato dell'arte dominato dall'incertezza. Un'ottima annata, la 2021, per quel che attiene invece alla vendemmia conclusa ad ottobre.

RILLO E COLETTA: «AL NETTO DELLA CRISI LEGATA ALLA PANDEMIA L'EXPORT È IN CRESCITA E I NOSTRI PRODOTTI VENGONO APPREZZATI»



IL SANNIO Libero Rillo e Carmine Coletta negli States

ber, la seconda in epoca Covid, che al di là delle difficoltà dettate dall'emergenza sanitaria, ha lasciato registrare numeri ben al di là delle più rosee aspettative. Al termine del raccolto i numeri sono risultati praticamente gli stessi del 2020, probabilmente con qualche piccolo punto percentuale al rialzo. Il tutto con uno sguardo ben orientato al grandissimo bacino dei turisti del vino, con iniziative che viaggiano ormai quasi tutte, ed inevitabilmente, in quella direzione per quella che può essere unanimemente considerata la grande dispensa vitivinicola

la campagna, il dove si produce oltre la metà del vino della regione tutelato dai marchi Doge, Doc e Igt. Bassa densità umana, ma alta, altissima densità vitivinicola, circa 12 mila ettari, con oltre 10 mila aziende impegnate nella produzione di uva e oltre cento che vitificano ed etichettano. Paradossalmente, un luogo e uno spazio dove il vino non fa solo parte del paesaggio ma lo caratterizza in maniera decisiva dettando i tempi della campagna ma anche della vita di chi in questa terra ha continuato a credere.

da IL SANNIO del 05 dicembre 2021

La manifestazione a Torrecuso l'appuntamento di fine anno dedicato ai vini di indicazione geografica e il tributo a Iannella

Arriva «Top wines» il Sannio celebra le sue eccellenze

Sannio Top Wines è l'appuntamento di fine anno che il Sannio Consorzio Tutela Vini propone per omaggiare i vini a indicazione geografica che, nel corso dell'anno, sono stati premiati dalle guide ai vini d'Italia e dai concorsi enologici nazionali e internazionali. L'evento, in programma il 7 dicembre presso Cantine Iannella a Torrecuso, costituisce un momento importante anche per analizzare lo stato di salute delle denominazioni sannite. Appuntamento quest'anno significativo, anche perché consente di riflettere sui primi dieci anni di vita delle denominazioni del «Vigneto Sannio». Era infatti il 2011 quando giunse a compimento l'impegnativo iter del ridisegno dei disciplinari di produzione: arrivò la doge per l'Aglianico del Taburno, venne modificata la doc Sannio e nacque la doc Falanghina del Sannio (nelle doc confluirono, quali sotto zone, le precedenti denominazioni: Guardia Sanframondi, Sant'Agata de' Goti, Solopaca e Taburno). Appuntamento quest'anno ancora più significativo, considerato il periodo difficile legato all'emergenza Covid. I numeri parlano di uno stato di



salute ottimale delle denominazioni sannite: il palmares relativo al 2021 racconta di ben 245 premi e riconoscimenti che i vini sanniti (raccolti nelle tre denominazioni elencate e sotto il cappello dell'Igp Benevento) hanno ottenuto in vendite prestigiose vetrine, composte dalle guide nazionali e dai più importanti concorsi enologici nazionali e internazionali. Si tratta di un risultato che «conferma», spiega il presidente del Consorzio, Libero Rillo - la continua crescita qualitativa dei vini sanniti, frutto del grande lavoro che si sta portando avanti sul territorio». Uno sforzo che parte dal lavoro dei campi, fino all'importante attività di promozione e comunicazione. Sforzo che non ottiene sempre la giusta ricompensa. Considerazione che è vera so-

prattutto per l'anelito più debole della filiera, quella dei viticoltori i quali, non sempre, vedono pienamente riconosciuto economicamente il loro grande impegno nelle vigne. Succede così che anche vendemmie eccellenti, come sono state le ultime due, vadano a intrecciarsi con una serie di preoccupazioni legate a tematiche di interesse mondiale (Covid, Brexit, Pac) che alimentano timori e preoccupazioni. In questo contesto assume un significato ancora più importante l'omaggio alle etichette sannite premiate, che attestano con evidenza come il Sannio conquista un ruolo sempre più significativo nel scenario enologico nazionale. Una crescita legata molto all'appel dei vini ottenuti da uve falanghina, che primeggiano nei riconoscimenti. Vini che da alcuni anni a questa parte scalano posizioni importanti anche sul mercato. Analizzando i dati Iri, riferiti alle vendite di vi-

RILLO (CONSORZIO): «I 245 PREMI RACCOLTI DALLE CANTINE NEL 2021 CONFERMANO L'ENORME CRESCITA QUALITATIVA»



LA PRODUZIONE Un vigneto del Beneventano

no in bottiglia per vitigno, si collegano, con immediatezza, i passi compiuti dai vini Falanghina. Nel 2020 (così come nei 3-4 anni precedenti) il vitigno falanghina si posiziona tra quelli più in voga, raccogliendo un incremento del 9%, posizionandosi dietro a primitivo (+18%) e negroamaro (+10%) e piazzandosi prima del pinot grigio (+8%). Un dato che va a tradursi in un numero considerevole di bottiglie a denominazione: circa 6 milioni quelle di Falanghina del Sannio doc a cui si sommano altre 6 milioni di bottiglie Benevento Igp Falanghina. Una crescita continua che, in termini di fatturato, è passata dai 19,9 milioni di euro del 2019 ai 22,6 milioni del 2020 (+13,4%). La crescita è continua anche per l'altra denominazione di origine, la Sannio, arrivata a superare i 6 milioni di bottiglie, con un incremento nel 2020 del 13% rispetto all'anno

precedente, grazie soprattutto al boom nel canale della Gdo. Infine la Doge Aglianico del Taburno, quella che più ha pagato il prezzo per la crisi, ma che rappresenta il più grande patrimonio (storico e culturale) su cui continuare a costruire storie per elevare ulteriormente la reputazione del brand Sannio. Il vino sannita si riunirà a Torrecuso per riflettere su questi numeri, che costituiscono sicuramente un'iniezione di fiducia per il futuro. E si riunirà anche per tributare il giusto ricordo a un produttore scomparso prematuramente la scorsa primavera, Antonio Iannella, tra uno dei grandi protagonisti lungo questo avventuroso percorso di crescita delle denominazioni sannite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Foto di Dolores Tazza

IL GRUPPO DI MAGGIORANZA INFORMA

Accolgo con sincero piacere l'iniziativa di Achille Abbamondi, un'occasione per noi amministratori di rendere conto del nostro operato ai cittadini, in un contesto serio e costruttivo come l'ormai affermata pubblicazione del CESD Onlus Solopaca, "IL CONFRONTO".

Siamo in carica da meno di due mesi, troppo poco tempo per fare un serio resoconto, tuttavia vi sono delle iniziative intraprese dalla nostra amministrazione che ritengo degne di menzione. Come primo atto della nuova giunta, è stato richiesto un finanziamento per la risistemazione di diverse strade comunali, sia dal punto di vista strutturale che della regimentazione delle acque pluviali, (a proposito, sono appena iniziati i lavori per il rifacimento della strada che conduce al Santuario di Maria SS del Roseto!) poi è stata istituita di nuovo la Commissione De.Co. per valorizzare i nostri prodotti agroalimentari, e stiamo lavorando al nuovo regolamento in merito; uno studio di fattibilità per la video sorveglianza del territorio è stato da poco approvato dalla giunta, sperando di riuscire ad intercettare finanziamenti per realizzarlo in tempi brevi. Il 28 novembre si è tenuta la prima di una lunga serie di giornate dedicate alla prevenzione, con screening gratuiti aperti alla cittadinanza, la salute dei cittadini sarà sempre tra le nostre priorità. Abbiamo a cuore la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, già dal giorno dopo l'insediamento abbiamo subito operato in sinergia con alcune di esse. Altre iniziative sono in cantiere come ad esempio il rifacimento del "Villaggio Scolastico" e la riqualificazione del campo sportivo, ed altre che avremo modo di illustrare più avanti. Comunque Siamo solo all'inizio, più che resoconti posso raccontare le prime impressioni, l'approccio che sta avendo la nostra amministrazione nel prepararsi al lavoro che ci attende nei prossimi cinque anni: il Sindaco ha fortemente voluto che ognuno di noi avesse almeno una delega, e ci sprona continuamente ad essere attivi e partecipativi, a prendere a cuore i problemi, conoscerli o come ci dice sempre "viverli". Grazie a questo atteggiamento si sta creando un gruppo capace di operare per la comunità, capace di essere davvero una squadra; ognuno di noi si sente parte attiva, ciascuno nel suo ruolo, ed è messo nelle migliori condizioni per svolgere appieno il mandato elettorale. Credo che questa sia la strada giusta, ci affida grandi responsabilità e ci dà grande fiducia, e al tempo stesso non ci fa mancare mai la sua presenza e il suo appoggio quando ne abbiamo bisogno. Penso davvero di poter parlare anche a nome di tutti, nell'esprimergli un ringraziamento per la grande fiducia che ci ha dato e ci rinnova quotidianamente.

Stiamo anche portando avanti i nostri "sabato in Comune", che stanno vedendo la partecipazione di diversi cittadini interessati ad avere un confronto serio e costruttivo con noi riguardo ai temi sia programmatici che gestionali della nostra cittadina ma al contempo cerchiamo di avere una continua ed efficiente comunicazione anche sui social network e sugli organi di stampa, in particolare accogliamo con favore l'opportunità, come detto in premessa, che ci offre la redazione de "Il Confronto" per mantenere sempre viva la discussione, il dibattito politico-sociale, ma anche culturale, condizione necessaria per la crescita di una comunità. Nel ringraziarti per la tua opera che metti a disposizione di tutti noi, colgo l'occasione per fare gli auguri di un sereno e felice anno nuovo a te, alla redazione e a tutti i lettori de "Il Confronto".

Dante Tamaro

Capogruppo consiliare della Lista "AmiAmo Solopaca"

IL GRUPPO DI MINORANZA INFORMA

Messaggio WatzApp del 24 dicembre 2021 ore 18:20 indirizzato ai Capi-gruppo Consiliari

Carissimi Capi-Gruppo, la Redazione de "IL CONFRONTO", per il Vostro tramite, rivolge gli auguri per un sereno Natale e per un Buon Nuovo Anno a tutti i componenti del Consiglio Comunale.

Con l'occasione si comunica che, a partire dal prossimo numero (in preparazione ed in uscita entro il 31 p.v.), il Comitato di Redazione ha stabilito di dedicare due spazi (uguali in una medesima pagina) di una nuova Rubrica destinata alle vostre rispettive eventuali periodiche comunicazioni, avvisi, ecc. denominata: "GLI AMMINISTRATORI COMUNALI INFORMANO".

Pertanto, qualora interessati, vi chiedo di preparare ed inviarmi (in formato word sulla e-mail: contact@achilleabbamondi.it) un Vostro gradito primo intervento da poter pubblicare nel prossimo numero.

Vi saluto cordialmente, rinnovando gli auguri di Buone Feste nome della Redazione
Achille ABBAMONDI

Alla data di chiusura e pubblicazione del nr. 51 de IL CONFRONTO:

**TESTO
NON PERVENUTO**

Domenico Galdiero
Capogruppo consiliare della Lista "Avanti Solopaca"

SOLOPACA, PRESENTAZIONE DEL LIBRO “HOLLOW – CUORE DI CRISTALLO” DI ANGELO PIO CASSELLA

di Fremondoweb del 15 dic 2021

Comunicato Stampa – Ufficio Stampa Edizioni 2000diciassette

Il prossimo 19 dicembre alle ore 19,00 si terrà, presso la magnifica location della sala conferenze del Museo Enogastronomico (MEG) di Solopaca (BN) la presentazione di “Hollow – Cuore di cristallo” il nuovo libro del giovane Angelopio Cassella. “Hollow – Cuore di cristallo” è il secondo libro del giovane autore sannita, maturato nel vivaio artistico e culturale della casa editrice sannita 2000diciassette che da cinque anni valorizza eccellenze sannite, nazionali e internazionali del campo letterario. Talentuoso e determinato, dopo il grande successo di “Hollow — Paziente zero” l'autore ci trascina in una nuova avvincente avventura fantasy, tra miti e leggende, faccia a faccia con il mistero. Si legge nella nota di presentazione della casa editrice: “In una cupa città della Germania del Nord, Leonhardt, un ragazzo abbandonato a sé stesso cerca disperatamente una ragione per andare avanti, aiutato dal suo psicologo.

Proprio quando sta per mollare tutto, incontra uno strano vecchio dall'accento inglese, che lo trascina con sé nella ricerca di una misteriosa e macabra porta. Tra miti e racconti, Leonhardt scopre un mondo nascosto costellato da strane entità, reliquie, antichi ordini e scienziati pazzi. Affrontando tutto ciò con i suoi nuovi compagni, il ragazzo riscopre la bellezza della vita e l'importanza di concetti come la fiducia e l'amore, tutti valori che lo renderanno degno di «oltrepassare la Soglia». La collana “fantasy” della casa editrice 2000diciassette è dedicata agli autori che amano cimentarsi con un genere fresco e capace di attrarre il pubblico.

Angelo Pio Cassella, nasce a Piedimonte Matese (CE) il 5 Aprile 2002. Intrapreso il suo percorso di studi universitari, continua a coltivare la sua passione mescolando immaginazione e logica in un universo al limite tra la razionalità e i sogni. Dopo la calorosa accoglienza del “Paziente Zero”, che ha dato inizio alla saga di “Hollow”, si aggiunge questo nuovo capitolo: una finestra su un mondo in balia degli eventi e della volontà di esseri di luce e di ombra. La serata prenderà l'avvio con i saluti istituzionali del sindaco di Solopaca Pompilio Forgione. Interverranno: Margherita Barone, professoressa; Annastella Lanni, professoressa; Maria Pia Selvaggio, Presidente 2000diciassette; e lo scrittore Angelopio Cassella. Gli intermezzi musicali saranno a cura del gruppo musicale Akronos.



da IL MATTINO del 18 dicembre 2021

Solopaca • Domani la presentazione del libro Angelopio Cassella al secondo lavoro letterario

C'è grande attesa per domani, domenica 19 dicembre, quando alle 19 si terrà presso la sala conferenze del Museo Enogastronomico (MEG) la presentazione di "Hollow - Cuore di cristallo" il nuovo libro del giovane Angelopio Cassella.

"Hollow - Cuore di cristallo" è il secondo libro del giovane autore sannita, maturato nel vivaio artistico e culturale della casa editrice sannita 2000diciassette che da cinque anni valorizza eccellenze sannite, nazionali e internazionali del campo letterario. Talentuoso e determinato, dopo il grande successo di "Hollow — Paziente zero" l'autore ci trascina in una nuova avvincente avventura fantasy, tra miti e leggende, faccia a faccia con il mistero.

Si legge nella nota di presentazione della casa editrice: "In una cupa città della Germania del Nord, Leonhardt, un ragazzo abbandonato a sé stesso cerca disperatamente una ragione per andare avanti, aiutato dal suo psicologo. Proprio quando sta per mollare tutto, incontra uno strano vecchio dall'accento inglese, che lo trascina con sé nella ricerca di una misteriosa e macabra porta. Tra miti e racconti, Leonhardt scopre un

mondo nascosto costellato da strane entità, reliquie, antichi ordini e scienziati pazzi. Affrontando tutto ciò con i suoi nuovi compagni, il ragazzo riscopre la bellezza della vita e l'importanza di concetti come la fiducia e l'amore, tutti valori che lo renderanno degno di oltrepassare la Soglia".

Angelo Pio Cassella, nasce a Piedimonte Matese il 5 Aprile 2002. Intrapreso il suo percorso di studi universitari, continua a coltivare la sua passione mescolando immaginazione e logica in un universo al limite tra la razionalità e i sogni. Dopo la calorosa accoglienza del "Paziente Zero", che ha dato inizio alla saga di "Hollow", si aggiunge questo nuovo capitolo: una finestra su un mondo in balia degli eventi e della volontà di esseri di luce e di ombra. La serata prenderà l'avvio con i saluti istituzionali del sindaco di Solopaca Pompilio Forgione. Interverranno: le docenti Margherita Barone e Annastella Lanni; Maria Pia Selvaggio, Presidente 2000diciassette. Gli intermezzi musicali saranno a cura del gruppo musicale Akronos.

SOLOPACA

Oggi la 'Tombola scostumata' con Nanà Vajassa

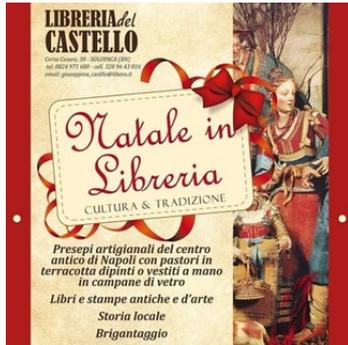
Una delle iniziative più curiose ed attese della rassegna "Natale in Villa" è sicuramente la "Tombola scostumata", che si terrà nell'Aula consiliare questa sera, venerdì 17 dicembre, alle ore 21, con la partecipazione di Nanà Vajassa, attore teatrale napoletano che rappresenta una sintesi tra la classica immagine del femminello e quella nuova della drag queen, segno di una rivisitazione e di un ammodernamento del personaggio.

La Tombola napoletana nacque nel 1734 quando, durante il periodo natalizio, proibito il gioco del lotto per ragioni religiose, i napoletani si indussero creando con i 90 numeri un gioco parallelo e casalingo. Ed è proprio attraverso l'estrazione dei 90 numeri che lo spettacolo prenderà forma e catturerà l'attenzione degli intervenuti.

La "tombola vajassa" era la tombola delle serve. Nella lingua napoletana, infatti, il termine vajassa indica la domestica, la "serva di casa", vero e proprio personaggio reso memorabile da un poema, "La vajasseide", scritto agli inizi del Seicento dal poeta partenopeo Giulio Cesare Cortese. Col tempo la tombola vajassa è diventata prerogativa dei femminelli, sempre più irriverente e divertente.

Nanà Vajassa, luccicante ed eccentrica, attraverso l'estrazione dei numeri racconterà storie e creerà situazioni coinvolgendo i presenti, facendo rivivere la più verace atmosfera dei vicoli dei Quartieri Spagnoli di Napoli.

Nel corso della serata sarà offerto un brindisi con tradizionale panettone, spumante e vino di Solopaca. I premi della tombolata saranno offerti dai commercianti solopacatesi.



Guardia Sanframondi • Approvato l'atto costitutivo dell'associazione temporanea di scopo

'Ciclovia della Falaghina', il progetto va avanti

Coinvolte le vaste aree di tre comprensori sanniti, ossia le vallate Telesina, Vitulanese e Caudina

Antonio Caporaso

Nei giorni scorsi i sindaci dei comuni di Guardia Sanframondi (Raffaele Di Leonardo), Benevento (Clemente Manfellata), Ponte (Marcangelo Fusco), San Lorenzo Maggiore (Carlo Giuseppe Iannotti), San Lupo (Franco Mucci), Cerreto Sannita (Giovanni Parente), San Lorenzo (Antimo Lavorgna), Faschito (Nino Lombardi), San Salvatore Telesino (Fabio Massimo Leucio Romano), Telesse Terme (Giovanni Caporaso), Castelvenere (Alessandro Di Santo), Solopaca (Pomilio Forgiione), Melizzano (Rossano Inognna), Dugenta (Clemente Di Cerbo), Sant'Agata de' Goti (Salvatore Riccio), Frasso Telesino (Pasquale Viscusi), Vitulano (Raffaele Scanzito), Foglianise (Giovanni Mastrocinque), Paupisi (Antonio Coletta) e Torrecuso (Angelo Iannella), si sono incontrati con i vertici della Provincia di Benevento. L'obiettivo è stato quello di approvare l'Atto Costitutivo dell'Associazione temporanea di Scopo per pianificare il progetto relativo alla creazione della "Ciclovia della Falaghina 2.0".

L'obiettivo è quello di partecipare in forma aggregata all'Avviso per la manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito dell'Asse C "accessibilità turistica" del Programma operativo complementare di azione e coesione Infrastrutture e Reti 2014-2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei



Trasporti

L'intervento messo in essere vuole essere in grado di migliorare la mobilità interna ed esterna dei siti di interesse turistico, di particolare pregio storico e culturale, che caratterizzano il territorio degli Enti partecipanti.

Tutti i sindaci, insieme ai vertici provinciali,

hanno espresso l'intenzione di voler assumere il cicloturismo quale componente significativa per la scoperta, la valorizzazione e la fruizione delle risorse del territorio in una logica di turismo lento, sostenibile e rispetto del contesto di riferimento".

La proposta progettuale "La Ciclovia della

Falaghina 2.0", che prevede un investimento complessivo di un importo pari a 1.065.962 euro, è articolata in tre linee d'azione: "Linea A1", Pianificazione e programmazione; "Linea A2", Potenziamento e riqualificazione della dotazione materiale trasportistica; "Linea A3", Miglioramento e sostenibilità della mobilità interna ed esterna alle aree di attrazione.

In definitiva, il progetto, presentato ufficialmente la scorsa estate, coinvolge in una interessante prospettiva turistica, quei territori vitati del Sannio, già redati dal riconoscimento "Sannio Falaghina Città Europea del Vino 2019" e consolidati produttori del 50% di vino campano, possono avvalersi per migliorare e potenziare, nell'ottica della sostenibilità e del turismo lento, la mobilità interna ed esterna delle zone ad alto interesse turistico e storico-culturale.

"Un percorso unico, in un territorio incontaminato, da percorrere in tutta sicurezza e che rappresenta una esperienza unica e da raccontare", ci spiegano i sindaci coinvolti.

In un territorio, che ha fatto della produzione della Falaghina la propria vocazione - dei due milioni di ettolitri prodotti in un anno, la metà arriva da cinque comuni: Guardia Sanframondi, Castelvenere, Sant'Agata de' Goti, Solopaca e Torrecuso - grazie alle iniziative di "Sannio Falaghina Capitale Europea del Vino 2019" aggiunge un ulteriore tassello alla propria offerta turistica provando a catturare gli enoturisti amanti delle due ruote.

Milano Award, il Vincitore 🏆🏆

L'azienda Settemisure Solopaca (Benevento) si aggiudica questo importante premio, per la sua realtà dinamica, la produzione di extravergini d'eccellenza e una direzione costituita da emergenti promesse dell'olivicoltura. 📈

Un riconoscimento che sottolinea e ponga attenzione ai giovani imprenditori simbolo di valori e professionalità. 🏆
Un premio che sia motivo e stimolo per le "nuove leve" nella costruzione di un solido futuro, nel rispetto e nella difesa dei nostri territori. 📍

I nostri più vivissimi complimenti. ✨



"Iuvat olea magnum vestire Taburnum"

"Conviene di rivestire di olivi il grande Taburno"

(Virgilio, le Georgiche)

Presente nel Sannio già dal VI secolo a.C., l'olivo è simbolo di benessere e nutrimento.

Da questa intro, nasce #Settemisure, azienda agricola che punta alla qualità estrema, all'agricoltura sostenibile, alla promozione delle biodiversità.

(la **Misura** è un sottomultiplo del Moggio; **7 misure** è la grandezza del terreno dei nonni dei giovani imprenditori a capo dell'azienda)



SETTEMISURE

Nel piccolo centro di Solopaca, nel Sannio, opera Settemisure, azienda che produce olio extravergine di oliva.
La sfida imprenditoriale inizia dopo l'alluvione del 2015

Tre cugini e un sogno ambizioso

Alberto, Francesca e Mariarosaria: insieme nel segno della tradizione e dell'innovazione. "Utilizziamo le migliori tecnologie per garantire prodotti di assoluta qualità"

Tre giovani e un sogno nel cassetto diventato realtà. A Solopaca, paesino della provincia di Benevento, opera da circa cinque anni Settemisure, impresa produttrice di olio extravergine nata dalla passione di Alberto Di Santo, Francesca Tancredi e Mariarosaria Tancredi. Tutto inizia nel 2015, all'indomani di una tremenda alluvione che devastò buona parte della provincia sannita.

"In quei giorni abbiamo assistito alla rovina del terreno che fu di nostro nonno, una piccola porzione di uliveto da cui si ricavava lo stretto necessario a soddisfare i bisogni della nostra famiglia", racconta Alberto non senza emozione. Insieme alle due cugine decide allora di ridare corpo e anima a quel pezzo di storia di famiglia.

"Con grande tenacia - continua Francesca - abbiamo resistito al terreno e cominciamo a studiare nel dettaglio le cultivar presenti". Sono stati necessari anni di studio per individuare le specie migliori e progettare una linea produttiva che desse vita ad un olio fatto interamente con antiche cultivar autoctone del Sannio. Uno sforzo premiato da subito dai consumatori. "L'ottimo riscontro iniziale - precisa Mariarosaria - ci ha dato una straordinaria spinta ad espanderci e a continuare a studiare per riuscire a realizzare varie tipologie di olio. Tutte le nostre produzioni sono frutto di una coltivazione sana e di tecniche di estrazione all'avanguardia in grado di preservare la qualità, nostro obiettivo primario".

La tradizione è il filo rosso di questa semplice ma straordinaria avventura imprenditoriale. Una scelta di campo che non consente alcuna deroga all'uso esclusivo di concimi naturali organici. "In questo modo possiamo garantire l'esclusione di qualsiasi sostanza nociva e promuovere l'accumu-

lo di componenti minori che andranno ad esaltare la qualità dei prodotti. Rispetto della tradizione però non vuol dire rinuncia all'innovazione: nella nostra azienda - precisano i tre soci - utilizziamo tecniche di estrazione assolutamente all'avanguardia che permettono di controllare con attenzione tutte le fasi della produzione per arrivare ad un prodotto di eccellenza. In questo modo non ci svincoliamo dalle tradizioni, ma abbiamo l'ambizione di crearne di nuove per restituire all'olio extravergine d'oliva italiano l'attenzione che merita".

Arrivate al frantoio a poche ore dalla raccolta, le olive vengono pesate, defogliate e lavate. Poi vengono stoccate in appositi contenitori e successivamente messe nel ciclo di produzione che avviene ad una temperatura inferiore a 27 gradi, soglia massima consentita per poter parlare di estrazione a freddo. "Questo tipo di processo è fondamentale per assicurare che i profili organolettici del prodotto non risultino alterati", aggiunge Alberto. Settemisure è anche promozione e valorizzazione di un territorio dalle straordinarie potenzialità. "Investendo nella terra, nelle nostre produzioni tipiche, speriamo anche di dare un contributo ad un modello di sviluppo che non



In foto, i tre soci di Settemisure: Alberto Di Santo, Francesca Tancredi e Mariarosaria Tancredi. Sotto, la tenuta Pozzantico scelta dai tre come sede dell'azienda

può prescindere dalla vocazione agricola del Sannio. Noi siamo convinti - continuano - che anche in una realtà come la nostra è possibile fare impresa e non arrendersi allo spopolamento". Anche per questo, nella piccola azienda di Solopaca, si guarda a nuove iniziative e progetti sempre più ambiziosi. La prossima sfida potrebbe essere quella di creare una linea di vini.

"L'uva che ricaviamo dai nostri vigneti - osserva Francesca - viene attualmente ceduta a realtà enologiche del Sannio, ma abbiamo intenzione di produrre anche qualcosa di nostro. Per ora ci stiamo concentrando sulla produzione degli oli e sulla costruzione di una sede aziendale completamente immersa in uno dei nostri uliveti".

La sede, in un discorso più articolato di turismo enogastronomico, servirà anche ad attrarre visitatori che vorranno assaggiare l'olio accompagnato da focacce e verdure a "metro zero". "Abbiamo già attivato un bellissimo orto biologico", annuncia soddisfatta Mariarosaria. "L'economia agricola si porta addosso un perpetuo complesso di inferiorità che non ha più ragione di esistere, soprattutto alla luce dell'emergenza che stiamo vivendo che ha dimostrato, ancora una volta, quanto è importante un'alimentazione sana e genuina e quanto sono fortunati coloro che hanno in casa materie prime di alta qualità".

Anche nei mesi del lockdown la richiesta di prodotti è rimasta alta, a conferma dell'attenzione del mercato verso questa tipologia di offerta" afferma Alberto. "Grazie soprattutto alle spedizioni in Italia e all'estero, abbiamo continuato a lavorare a ritmi sostenuti. Un dato che ci fa essere ancora più sicuri della nostra scommessa imprenditoriale e che ci spinge - concludono i giovani imprenditori - a continuare a investire sulla nostra terra".

Tris di oli: arriva il confanetto di Natale

Settemisure nasce a Solopaca, un piccolo paese in provincia di Benevento, nel cuore del Parco regionale del Taburno, un'area protetta e incontaminata dove diverse varietà di olivi e vigneti si accompagnano a chiese e reperti archeologici di epoca sannita. Qualità è la parola d'ordine dell'azienda, una filosofia rispettata meticolosamente in ogni passaggio. Le olive vengono spremute a freddo, a distanza di non oltre 10 ore dalla raccolta, per lasciare inalterati i profili organolettici. Le tecniche di coltivazione, anche se all'avanguardia, seguono metodi naturali che non prevedono l'uso di sostanze chimiche ed organismi geneticamente modificati. La risultante di questo processo sono prodotti di assoluta eccellenza, figli di un territorio sano e sapientemente coltivato. Nello specifico, l'azienda è impegnata nella produzione di tre oli extravergine d'oliva: Trama, Intreccio e Mosaico. I primi due sono

ottenuti da una fine miscela di varietà di olive. Mentre l'ultimo viene estratto dalla sola Ortice, pregiatissima oliva autoctona del Sannio.

Tutte le diverse varietà vengono coltivate esclusivamente nelle tenute dell'azienda.

Interessante è la proposta commerciale che vede il tris di oli all'interno di un accattivante cofanetto. Parliamo di un set da degustazione che risulta davvero un ottimo spunto in vista dei regali natalizi. Settemisure mette a disposizione la miglior tradizione agricola sannita anche attraverso il suo shop online, dove è possibile comprare le bottiglie d'olio anche singolarmente usufruendo di un servizio di spedizione gratuito su tutto il territorio nazionale ed europeo.

Dagli alberi di Racioppella, Ortolana e Leccino viene estratto il "Trama", un olio avvolgente ed elegante nei profumi, caratterizzato da

note erbacee e fruttate. Al palato si presenta morbido ed equilibrato, alternando sentori di mela verde e fava fresca. Esclusivo e di grande impatto anche "Intreccio", all'Ortolana e alla Racioppella si aggiungono le varietà Leccino e Spinoso. Il risultato è un olio spiccatamente aromatico che all'olfatto richiama nella l'oliva, l'erba falciata e il carciofo. Al gusto si sprigiona pulito, erbaceo, confermando sentori di oliva, di carciofo e di ruscia. In chiusura si nota una lieve sensazione dolce di mandorla seguita da amaro e piccante di leggera intensità. La varietà Ortice caratterizza, infine, "Il Mosaico", un olio dalle sensazioni vegetali intense e note aromatiche accentuate. Attraversato da profumi intensi e note balsamiche di basilico, menta e salvia. In bocca lascia uno spiccato ricordo di sedano, pomodoro, mela matura e mandorla. Amaro e piccante sono presenti in maniera armonica.



🌿 Trama, Intreccio, Mosaico: tre oli extravergine top, tre fruttati diversi.

☞ #EvolveCoffeWine è caffè, dolci, vino, olio: territorialità e qualità sono la nostra prerogativa.

🛒 Confezione regalo "Settemisure" disponibile nel nostro shop.

dalla pagina FB di Antonella Leone

Antonella Leone 8 h · 🌐

" DESERTO"
" TUTTI CONNESSI, TUTTI COLLEGATI, TUTTI NELLA RETE, A NAVIGAR, PESCI GRANDI, PESCI PICCOLI.
UN GIORNO L'ACQUA FINIRÀ E RESTEREMO A VIAGGIAR COME BEDUINI NEL DESERTO, AVENDO COME UNICA BUSSOLA LE NOSTRE ESPERIENZE, LA NOSTRA VITA VISSUTA. GUARDEREMO IL CIELO E SCOPRIREMO CHE LA STELLA POLARE È QUELLA CHE BRILLA DENTRO DI NOI."



Antonella Leone 1 h · 🌐

" SIAMO ATTIMI DI UN TEMPO ETERNO"



Antonella Leone 13 h · 🌐

Siamo fragili come foglie al vento...il tempo di un soffio, nasciamo. Rigogliose e verdeggianti in primavera succhiamo la fresca brina. Resistiamo alla calura estiva e poi d'autunno, basta un colpo di vento e torniamo alla terra ..



dalla pagina FB di Carmela Picone

Carmela Picone 1 h · 🌐

Cancellate le cose che non vi gratificano, bisogna disfarsi di ciò che non vi fa gioire.
La vita non dura per l'eternità, abbatene cura, non permettete agli stolti di scavare nei vostri cuori fingendo di voler seminare amore...
C.Picone



Carmela Picone 21 Set · 🌐

Non è mai la stessa marea.
Non è mai lo stesso cielo .
Non è mai scontato il mondo.

Ogni attimo fa che sia nuova scoperta.

C.Picone





Mediterraneo

Una camicia di lino bianca
sventolata dal vento.
Il sole, la brezza del mare,
I capelli danzanti sul viso,
una mano in una mano,
un'iride in un'iride,
lui, un sorriso
la sensazione di planare
sull'orizzonte,
un profumo dolce, acre
un respiro palpitante,
il vento.
Il mediterraneo testimone,
il testimone
di un coronamento d'amore
testimone di quell'attimo
eterno.
Non esiste altro
neppure la morte.

Siria Piccirillo

Menzione d'Onore Trofeo Penna d'Autore

Gentilissima Siria Piccirillo,
con la presente ho il piacere di comunicarLe che la giuria della 25^a edizione del Premio Letterario Internazionale «Trofeo Penna d'Autore» Le ha conferito la **Menzione d'Onore** per questo Suo bel componimento dal titolo: «MEDITERRANEO».

Nel complimentarmi vivamente per il conferimento ricevuto Le confermo che la poesia premiata verrà pubblicata nel quarto volume della collana dedicata ai massimi esponenti della Poesia Italiana di ogni epoca: **I MAESTRI**; a fianco dei nostri illustri predecessori Penna d'Autore inserirà le migliori 100 poesie selezionate dalla giuria fra le quali figurerà anche la Sua composizione. Per questo Le chiedo gentilmente di

ALBO D'ORO



ELENCO DEI VINCITORI DEI CONCORSI LETTERARI DI PENNA D'AUTORE

Dal 1994 a oggi l'Associazione Letteraria Italiana Penna d'Autore ha promosso numerosi concorsi a livello Nazionale e Internazionale che si sono imposti all'attenzione del grande panorama della Letteratura Italiana. In particolare si ricordano le medaglie conferite dal Presidente della Repubblica Italiana, nonché i patrocini ottenuti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dal Comune di Torino.



La Libreria Del
Castello

**(INIZIATA CON IL NR.39 DI DICEMBRE 2020) RIPORTANDO RICETTE
TIPICHE "SOLOPACHESI" CON LA FINALITA' DI VALORIZZARE
E TRAMANDARE LA NOSTRA ENO-GASTRONOMIA.
TRARREMO SPUNTO PER LE RICETTE DALLA PUBBLICAZIONE EDITA
NELL'ANNO 1999 DALLA LOCALE SEDE DELL'ARCI-UIISP DAL TITOLO:
"RICETTE TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA"**



Si suggerisce di raccogliere e/o salvare le ricette, pubblicate periodicamente secondo l'ordine alfabetico utilizzato nella pubblicazione. Tuttavia, per coloro che avessero esigenza di recuperare una particolare ricetta (tra le circa 100 contenute nella pubblicazione) è possibile consultare e/o scaricare la pubblicazione completa sul sito:

WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT

nella Sezione **IL CONFRONTO** al seguente Link: http://www.achilleabbamondi.it/immagini/varie/cesd/ilconfronto/inserimenti_confronto/RICETTE TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA- Arci Uisp Solopaca 1999-.pdf

PRIMI PIATTI

Ponzoia di Teresa Aceto

Verdura di campo o broccoli di Natale (a piacere), farina per polenta, olio di oliva, sale, peperoncino, aglio.

In una pentola, larga e dai bordi non alti, far soffriggere l'aglio nell'olio, aggiungere la verdura precedentemente scottata in acqua salata e lasciare insaporire per 5 minuti; aggiungere un litro di acqua e un pizzico di sale. Quando l'acqua inizierà a bollire aggiungere la farina di polenta e rigirare continuamente fino a quando l'impasto non risulti cremoso ed omogeneo.

SECONDI PIATTI O RUSTICI

Fagioli con il piede di porco

di Gina Leone

Cuocere i fagioli in una grossa pignata e a parte lessare il piede di maiale diviso in 4 parti. A metà cottura unire i due ingredienti, aggiungendo il sale necessario. A cottura avvenuta si può mettere, a piacere, un po' di olio crudo.

DOLCI/LIQUORI

Scaudatielli

di Forziere Giuseppina

2 tazze di farina, 2 tazze di acqua, una stecca di cannella, la scorza di un limone, sale.

In una casseruola mettere l'acqua, la cannella, la scorza del limone, un pizzico di sale e portare ad ebollizione. Aggiungere le tazze colme di farina, mescolando bene. Togliere la casseruola dal fuoco e versare la pasta così ottenuta su una spianatoia, liberandola della cannella e del limone. Lavorare la pasta finché diventa elastica. Formare con la pasta lavorata dei bastoncini intrecciati a forma di fiocco e friggerli in olio bollente. Gli scaudatielli si sistemano su un piatto di portata, versandoci sopra miele sciolto a bagnomaria.

In linea con questa iniziativa de **IL CONFRONTO** ed in piena collaborazione con il **Gruppo FB "SOLOPACHESI NEL MONDO"**, si segnala anche l'iniziativa, iniziata da Gennaio 2021, da parte di **Rosaria VEGLIANTE** che sta mostrando dal vivo, attraverso dei video sul predetto Gruppo FB, la preparazione delle "tipiche ricette Solopachesi" che possono essere seguite al Link che segue:

<https://www.facebook.com/groups/Solopachesi/permalink/10159153908999579/>



Segnalato dalla Redazione

dalla pagina FB di
Avv. Sandro Tanzillo
-12 novembre 2021-



Per tutti i solopachesi sparsi per il mondo. Sono graditi commenti e riflessioni. Da **“Innocenti al rogo”** di **Tullio Iannotti** (pag.96 e s.) riporto il consiglio dello Zio Pietro, carabiniere in pensione che viveva a Napoli, al nipote Cipriano (protagonista del libro) in merito ad un suo eventuale trasferimento dal paese in città.

da



di **Tullio Iannotti**



Da **“Innocenti al rogo”** di **Tullio Iannotti** (pag.96 e s.)

“Infatti, se me lo avessi chiesto una ventina di anni orsono, non avrei avuto difficoltà a risponderti: E me lo domandi?”

Ma cosa aspetti? Forse v'è paragone tra la vita aspra e dura, quando non drammatica, della campagna e le comodità e le occasioni della città?”

Basti pensare alla possibilità che quest'ultima offre di liberarsi dalla schiavitù mattutina di doversi recare, per chi non ha un orto attiguo alla casa, in una delle 'cupe' poste a monte e a valle del paese, per soddisfare le necessità personali.

Senza contare le opportunità di studio, di lavoro, di cura, di sviluppo, di avanzamento materiale e familiare. Ma oggi?”

Ebbene oggi penso che non sarei così sollecito e sbrigativo nell'indicare la scelta.

Forse perché mi accorgo che il prezzo pagato è stato troppo alto, e che tutti quei vantaggi goduti o sperati dal vissuto esistenziale, sono stati sofferti e patiti dalla

mia anima. Da quella parte, cioè, di me, che in quel mattino in cui senza voltarmi lasciai il mio paese deserto nel suo lamento di bora, rimase ferma sull'uscio socchiuso e non volle seguirmi. E ancora lì che aspetta.

Ma io da allora non ho avuto più il coraggio di passare dinnanzi alla casupola dei miei antenati, poi venduta, ove sono nato. Perché ho paura.

Paura d'intravedere tra i vetri della finestra il volto corruciato di papanonno o quello bonario di mammanonna che mi sorride; paura di sentire la voce di mamma e di tata che mi chiamano per la cena; ma soprattutto paura d'incontrare proprio quell'altra 'metà', senza la quale da mezzo secolo, dimezzato, vago per i crocicchi del mondo.

Senza di essa, ammiro le strade della città in cui vivo, pulite, spaziose e lucide, ma non sono le 'mie' strade; guardo il brulichio della gente che mi passa accanto, frettolosa e indifferente, ma non è la 'mia' gente; così come le case, meravigliose e imponenti, ma non sono le 'mie' case.

Che dirti ancora? I miei figli tergiversano quando debbono accompagnarli al paese, perché lo ritengono noioso e monotono; e, addirittura, hanno vergogna con gli amici di accennare alle loro origini paesane, reputeate una sorta di macchia cafona per il buon nome di 'uno di città'.

Pure, è un altro il pensiero fisso e insistente che ancor più mi rode. Una sorta di cruccio, di affanno, che mi tormenta e non mi lascia dormire.

Quello di essere sepolto nello sconfinato cimitero monumentale di questa città, tra una marea di loculi e sepolcri, tra volti che non sono quelli cari dei miei amici, compagni di scuola, di giochi e di gioventù, ma quelli di estranei, ignoti, sconosciuti, E così essere per sempre lontano dall'ombra tenera dei due cipressi che vegliano il piccolo sacro lembo del mio paese, ove un giorno avevo sognato di riposare accanto a mamma, a tata, ai nonni, e alle tante persone che mi hanno voluto bene.

Ecco, è per questa paura che, mentre mi avvicino con inquietudine alla soglia del Mistero, con noncuranza e disinteresse guardo le vane cianfrusaglie dei miei progressi terreni e alla loro malinconica inutilità finale, e mi sento deluso, sconfitto, distrutto.

Un consiglio?

Ascolta la voce del silenzio che, a sera, scende dal Roseto con dolcezza lieve.

E, a occhi chiusi, guarda le stelle. Saranno esse a parlare al tuo cuore e a indicargli il cammino". Cipriano ascoltava sorridendo.”



<https://www.mondadoristore.it> - esi...
La poesia delle parole semplici - Carmela Picone - eBook - Mondadori Store
11 mag 2021 - Acquista online
La poesia delle parole semplici di Carmela Picone in formato: Ebook su Mondadori Store.

<https://www.mondadoristore.it> - esi...
La poesia delle parole semplici - Carmela Picone - Libro - Mondadori Store



GIANNINO PALMIERI



Nel corso del mese, precisamente il 17 di dicembre 2021, serenamente, è venuto a mancare il caro Giannino Palmieri.

Giannino è stata una persona a me molto vicina, una persona a me cara per tanti motivi.

Giannino ha accompagnato tante generazioni di solopachesi e, nell'ultimo decennio, non ha mai fatto mancare la sua esperienza, di uomo, di padre e di nonno, ai tanti ragazzi, oggi ormai divenuti maggiorenni, che si sono cimentati in varie Botteghe, nell'allestimento di Carri per le annuali Sfilate della Festa dell'Uva.

Le Botteghe giovanili animate negli anni dal CESD onlus, lo vogliono ringraziare e ricordare con la carrellata di foto che segue.

Ricorderemo sempre il suo carattere, sempre gioviale ed il suo animo sempre giovanile, al pari del suo aspetto e stile.

Unitamente a qualche altro mio familiare e suo fraterno amico, Gigino Fucci, che di poco lo ha preceduto in cielo, si sono sempre prestati sulle pagine di FB a concordare e ravvivare le estati Solopachesi, in attesa della festa dell'Uva, da ultimo con la saga dei "Magnati Americani" che ci piace riproporre di seguito.

*Con Giannino, un altro pezzo di "Storia" di Solopaca è volato in cielo, ricongiungendosi ai suoi amici di sempre. Ciao **Giannino**, ci mancherai. **Achille***

Achille Abbamondi
24 set 2014 · G
37ª Festa dell'Uva di Solopaca (BN)
Pannello allestito dal CESD onlus di Solopaca
Selezione FOTO Pannello
Bicentenario Arma Carabinieri in memoria di
Tiziano Della Ratta -M.O.V.M.-
http://www.achilleabbamondi.it/immagini/varie/cesd/SELEZIONE_FOTO_PANNELLO_BICENTENARIO_ARMA_x_TIZIANO_DELLA_RATTA_CESD_onlus_SOLOPACA.pdf



Bottega delle Giovani Speranze

Bottega delle Giovani Speranze
15 Set 2015 · G

6ª fase: ...ed a fine giornata ecco il "controllo qualità" ed i "suggerimenti e critiche" dei genitori (talvolta non accettati e graditi dai ragazzi)...ma l'importante è andare avanti verso la meta.....



Bottega delle Giovani Speranze

Bottega allestitrice costituitasi nel 2015 in occasione della 38ª edizione della Festa dell'Uva di Solopaca(BN) formata da ragazzi tra i 7 ed i 15 anni



Achille Abbamondi ▶ Noi che....la Sagra dell'Uva!

29 lug 2017 · Foto dal post di Achille Abbamondi · Grande interesse per la 40^a Festa dell'Uva 2017. avvistati nel p...



Achille Abbamondi ▶ Noi che....la Sagra dell'Uva!

10 ago 2017 · Foto dal post di Achille Abbamondi · ...ancora grande interesse per la 40^a Festa dell'Uva 2017. avvistati nuov...



Achille Abbamondi ▶ Noi che....la Sagra dell'Uva!

9 ott 2017 ·SENSAZIONALE..... Svelata la vera identita' ed i reali obiettivi dei due presunti "...



Grande interesse per la 40^a Festa dell'Uva 2017.

.... avvistati nel pomeriggio di oggi due facoltosi miliardari provenienti dagli Stati Uniti d'America.(Vds foto)...



Gli stessi oltre ai preparativi delle Sfilata dei Carri che si terrà il 10 settembre p.v. sembra siano seriamente interessati all'acquisto di immobili nel centro storico da destinare a case vacanze per altrettanti loro connazionali desiderosi di stabilirsi a Solopaca ed in Valle Telesina per periodi di vacanze.....

... "se son rose , fioriranno" ...



Achille Abbamondi

17 Giu 2018

.....a Solopaca sono tornati i "magnati americani" si dice che stavolta facciano sul serio....hanno un unico obiettivo : "PORTARE LA FESTA DELL'UVA NEGLI U.S.A."



...ancora grande interesse per la 40^a Festa dell'Uva 2017.

.... avvistati nuovamente in Piazza Municipio i due facoltosi miliardari provenienti dagli Stati Uniti d'America.(Vds foto)...



Gli stessi oltre ai preparativi delle Sfilata dei Carri che si terrà il 10 settembre p.v. ed ai gruppi di lavoro che stanno affiancando il Direttore Artistico , il Maestro Arturo Armellino, dopo aver individuato gli immobili nel centro storico da destinare a case vacanze per altrettanti loro connazionali desiderosi di stabilirsi a Solopaca ed in Valle Telesina per periodi di vacanze..... stanno valutando di procedere all'acquisto di vigneti e Cantine nel territorio dei Vini doc di Solopaca. Fonti ben informate li vedono anche seriamente interessati al Palazzo del Comune (con annessi Amministratori e Dipendenti) Per il perfezionamento dell'operazione si aspetta solo la riapertura , dopo il Ferragosto, degli Studi Notarili per i rogiti.

... "se son rose , fioriranno" ...

.....SENSAZIONALE.....



Svelata la vera identita' ed i reali obiettivi dei due presunti "magnati americani" rivelatisi, invece, due 007 in missione segreta ... dai nomi in codice: **GIGIN '39 & GIANNIN '34**

....erano mesi che i due presunti "Magnati Americani" si aggiravano a Solopaca facendo intendere che fossero interessati ad investire nel patrimonio immobiliare del centro storico, nei vigneti e nelle rinomate aziende viti-vinicole della zona.

Erano arrivati in concomitanza con i preparativi della 40^a edizione della Festa dell'Uva, quella che si è appena brillantemente conclusa (seppur tra non poche polemiche, defezioni , ripicche, tentativi di boicottaggi, gufate, epurazioni e tante altre forme di meschinità.....)

Oggi apprendiamo la verità sui quei due presunti magnati americani.

I due, sono risultati essere degli **Agenti della C.I.A.**

Come risaputo, la CIA è un'agenzia di spionaggio del governo degli Stati Uniti d'America che opera nell'ambito della NSA (Agenzia per la Sicurezza Nazionale) e rivolge le sue attività all'estero col compito di ottenere e analizzare tutte le informazioni utili alla sicurezza nazionale provenienti da tutto il mondo, organizzando, se necessario, operazioni segrete e sotto copertura in territorio straniero, per influenzare situazioni di politica estera.segue.....

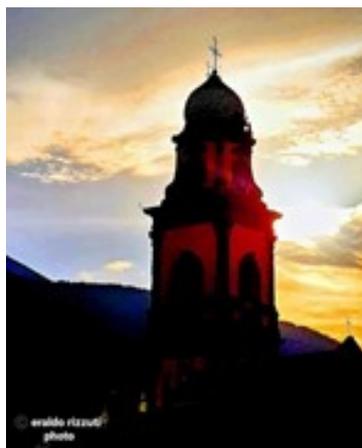
.... → Ebbene sembra proprio che i due Agenti, dai nomi in codice "GIGIN '39" & "GIANNIN '34", siano stati "paracadutati" a Solopaca per studiare ed analizzare taluni atti e comportamenti, nell'ambito delle "priorità" della CIA, cioè quelle volte ad evitare la proliferazione armi di distruzione di massa ed avvertire dei pericoli e informare i leader politici statunitensi sulle nuove ed insorgenti minacce descritte come "obiettivi di difficile gestione"; Dalla lettura del loro Report finale, sembrerebbe che abbiano attenzionato a Solopaca una nuova "reale, insorgente e pericolosa minaccia da non sottovalutare" osservando e monitorando per quasi due mesi, gli atti ed i comportamenti di alcuni soggetti. L'identità ed il numero dei soggetti attenzionati risulta "Top secret", come ovvio in questi casi. (...tuttavia, da fonti vicine a certi ambienti trapela che, molto verosimilmente, si possa trattare di soli due, al max 3 soggetti di cui, però, si sconosce il sesso).... Quello che ci è dato sapere è che la compagine attenzionata dai due 007, per le elevatissime e non comuni doti in tema di (seppur solo tentato) sabotaggio e contrasto a "collaudati sistemi solopachesi di assoluta abnegazione e motivazione popolare"(=>Festa dell'Uva), qualora fosse assoldata da una delle strutture operative della NCA ed utilizzata per finalità più positive, potrebbe rivelarsi come la nuova "arma letale non convenzionale" da proiettare ed infiltrare "Fuori Area" per il contrasto dei cd. "paesi ostili" e /o non allineati.

Chissà che, proprio da Solopaca , non si possa trovare una definitiva soluzione ai problemi del mondo....e...chissà.... forse anche dei nostri.

dalla pagina FB di
Carmela Picone



dalla pagina FB di
Eraldo Rizzuto



dalla pagina FB di
Dolores Tazza



dalla pagina FB di **Eraldo Rizzuto**



I POST DEL MESE:

di

- ***Gianni Izzo***
- ***Candida Salomone***

 **Gianni Izzo** 4 h • 🌐

Solopaca, le sfumature del tramonto ti rendono ancora più bella...cullata dai nostri monti ❤️



 **Candida Salomone** 6 h • 🌐

Ore 7.22.....e la luna bussò alle porte del giorno.....perché anche il sole e la luna possono convivere insieme anche se sono l'uno l'opposto dell'altro ...che magnifico spettacolo il creato....



Scegli il Ritrovo dei Briganti per festeggiare i tuoi momenti speciali.

Info & prenotazioni
☎ 340 5059707



La Libreria Del Castello

Antonio Iadonisi
SOLOPACHESI NEL MONDO
4 h · 🌐

Napoli Retrò • **Iscriviti**
Post nel gruppo di Annalisa Farina •
11 h · 🌐

Ricordate quando arrivava urlando :Arrotino!



C'ERA UNA VOLTA...
SOLOPACA!

Post nel gruppo di Paola Scherillo • 1 g · 🌐

Ho trovato questa foto tra le cose della mia mammaqualcuno del gruppo si riconosce?



Il borghista
6 Set · 🌐

Saluti dal borgo di:

📍 Solopaca (BN) - Campania

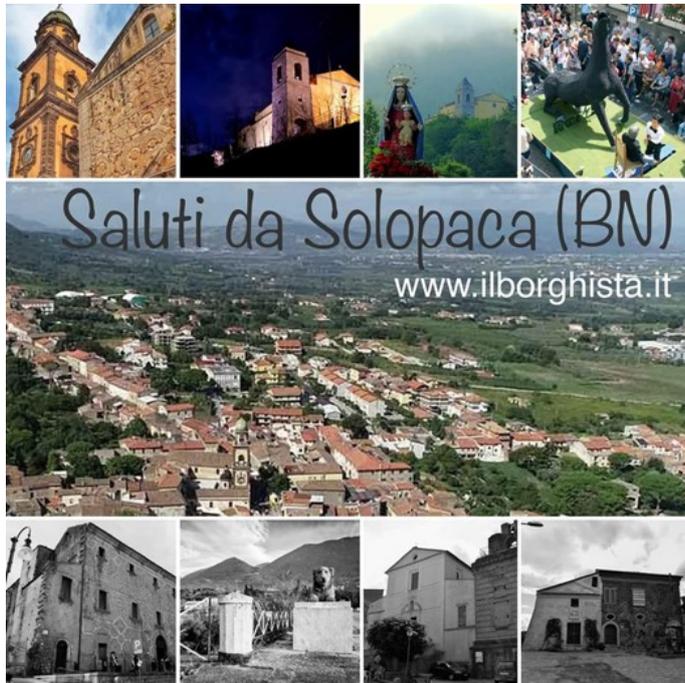
✅ Borgo del vino e dell'olio, definito nell'800 "La piccola Napoli!"

👉 Naviga il borgo

<https://www.ilborghista.it/borgo-solopaca-bn-5993>

Si ringraziano Chiaphotographer, Paesaggi Sannio, Federica Frattasio e Mauro Di Rubbo per il materiale fotografico.

#cartolinedaiborghi
#borgodisolopaca
#comunedisolopaca #solopaca
#ilborghistasolopachese
#ilturistadiborghi #ilborghista



dalla pagina FB di **Rosaria Vegliante**



dalla pagina FB di **Dolores Tazza**



**CONTINUIAMO CON LA NUOVA RUBRICA RIPORTANDO LE RIME
TRATTE DALLA PAGINA FB**

“LA POESIA DELLE PAROLE SEMPLICI”

pagina curata dalla “poliedrica” Carmela Picone che, con le sue variegata ed apprezzate attività ed attitudini, non finisce mai di stupirci, sempre animata da uno sviscerato amore per la propria terra, alla quale la redazione de “Il Confronto” intende tributare la massima visibilità ed un profondo ringraziamento per la sua lodevole opera a favore della nostra comunità’.

Carmela Picone  
SOLOPACHESI NEL MONDO
9 h · 

Hai mai sentito scricchiolare il pensiero? Fa lo stesso rumore di una vecchia porta che si apre male. Vorrebbe aprirsi al mondo...ma scricchiola, scricchiola...ed il mondo guarda solo verso la perfezione.
C.Picone



<https://www.mondadoristore.it> · eai...
La poesia delle parole semplici - Carmela Picone - eBook - Mondadori Store
11 mag 2021 - Acquista online
La poesia delle parole semplici di Carmela Picone in formato: eBook su Mondadori Store. 
<https://www.mondadoristore.it> · eai...
La poesia delle parole semplici - Carmela Picone - Libro - Mondadori Store



“IL CONFRONTO”

Anno IX -Numero 51- dicembre 2021
Edito dal Circolo del

CESD onlus di Solopaca

Via Proculi 63 - 82036 Solopaca (Bn)
Per la redazione di questo numero, hanno collaborato con atti e fonti documentali:

Redazioni de: “Il Confronto” Il Sannio- Il Mattino- Fremondoweb- NTR24.it-Arci-Uisp Solopaca ;

Pagine FB / ed altro:

AvantiSolopaca - AmiAmoSolopaca
La poesia delle parole semplici- Solopachesi nel Mondo- C'era una Volta Solopaca- Solopaca che non vorrei- Achille Abbamondi- Carmela Picone - Adele Calzone- Rosaria Vegliante - Il Conte di Cortinolfi- Candida Salomone- Antonio Iadonisi- Alessandro Tanzillo - Dante Tammara-Pro Loco Solopaca- Adele Calzone- “Il Mago di Rottaruotoli” - Stregghetta- Dolores Tazza- Carmela Cusano- Lilia Romano- Esterlinda Ceniccola- Alessandro Forgione-Alessia Giambattista- Don Antonio Raccio- Lino Mauriello- Ernesto Volpe- Pietro Volpe- Dolores Palmieri- Antonella Leone- Siria Piccirillo- Gianni Izzo- Eraldo Rizzuto- Bottega “Giovani Speranze”-Diocesi Cerreto -S.Agata de Goti- Comune di Solopaca- Settemisure- Il Borghista;

“Le collaborazioni a questo periodico sono a titolo gratuito, pertanto i collaboratori non percepiscono alcun compenso” Stampa:

CICLOSTILATO IN PROPRIO

“La presente pubblicazione non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene pubblicata senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001.”

La presente copia è disponibile sul Web sul sito :
WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT
nella Sezione **“IL CONFRONTO”**
oppure
sulla **pagina FB: “IL CONFRONTO”**
Distribuzione gratuita

